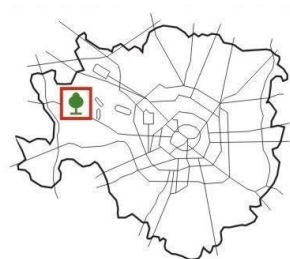


RELAZIONE DI SINTESI 2024

BOSCOINCITTÀ E CAVA ONGARI



Milano, 21 maggio 2025
tel. 024522401
info@cfu.it - www.cfu.it

INDICE

pag. 3	PREMESSA
pag. 3	BOSCOINCITTÀ E CAVA ONGARI
pag. 5	CENTRO FORESTAZIONE URBANA
pag. 7	LAVORI AGRO-FORESTALI <ul style="list-style-type: none">▪ IL PATRIMONIO ARBOREO▪ I TAPPETI ERBOSI E I PRATI▪ MONITORAGGI E CRITICITÀ
pag. 16	VOLONTARIATO E PARTECIPAZIONE <ul style="list-style-type: none">▪ GRUPPI OPERATIVI VOLONTARI▪ GRUPPO GIOVANI E FAUNA
pag. 20	GIARDINI TEMATICI (orti, frutteto, giardino d'acqua e degli insetti)
pag. 23	TIROCINI, MESSE ALLA PROVA E COLLABORAZIONI CON ENTI
pag. 25	INIZIATIVE PER I Più PICCOLI <ul style="list-style-type: none">▪ PER LA SCUOLA▪ PER L'EXTRA-SCUOLA
pag. 26	INIZIATIVE PER I Più GRANDI <ul style="list-style-type: none">▪ CORSI E LABORATORI▪ USO DEL FORNO (PRESSO ORTI VIOLÉ)▪ FORESTERIA▪ REFETTORIO▪ BIBLIOTECA
pag. 29	SERVIZI PER I FREQUENTATORI DEL PARCO
pag. 31	COLLABORAZIONI
pag. 34	ALLEGATO 1: ATTIVITÀ 2024
pag. 37	ALLEGATO 2: ATTIVITÀ CON LE SCUOLE
pag. 42	ALLEGATO 3: RELAZIONE ANNUALE GRUPPO GIARDINO DELLA FRUTTA

PREMESSA

La relazione di sintesi viene redatta per documentare l'azione di Italia Nostra-CFU in applicazione della convenzione con il Comune di Milano per la gestione di Boscoincittà e Cava Ongari.

Italia Nostra ha sempre inteso e operato perché la gestione dell'area e la partecipazione cittadina fossero un processo globale, facendo del parco un luogo di socialità, di incontro oltre che occasione di inclusione di persone in condizioni di fragilità.

Il "servizio parco" viene quindi inteso non solo come mera realizzazione e gestione di un'area verde ma come opportunità di tirocini, laboratori, percorsi socializzanti per numeri sempre più cospicui di persone.

Viene promossa la collaborazione con enti e realtà che svolgono ricerca e sperimentazione per realizzare nuove aree di verde pubblico a partire da situazioni ambientali critiche che sono tanto diffuse nelle aree metropolitane come la nostra.

Il lavoro di conduzione del parco è anche un'importantissima opportunità per mettere in atto riflessioni, studi e sperimentazioni volti ad accompagnare l'evoluzione delle diverse aree di bosco e lo sviluppo di nuovi ambienti. Con le stesse premesse ci si impegna ad affrontare situazioni ambientali particolari, a volte problematiche, potenzialmente collegate all'evoluzione del clima i cui effetti sono tutti da studiare nei sistemi in cui lavoriamo, tenendo conto della loro resilienza ma anche di potenziali momenti di rottura degli equilibri.

Importante ricordare anche le attività svolte al di fuori dei confini del parco:

- il servizio di animazione, formazione e supporto tecnico per gruppi di cittadini che si occupano di spazi aperti, aree verdi e giardini condivisi attraverso il servizio di "giardiniere condotto"
- l'appoggio ad altre associazioni per indirizzare la gestione di aree verdi

Attraverso queste azioni intendiamo esportare una proposta di metodo di lavoro che abbiamo pensato, sperimentato e consolidato nel corso del tempo sul recupero e sullo sviluppo degli spazi verdi di interesse pubblico sia in senso gestionale e naturalistico sia dal punto di vista sociale.

BOSCOINCITTÀ E CAVA ONGARI

Boscoincittà è un parco pubblico di oltre 120 ettari realizzato a partire dal 1974 grazie ad una iniziativa di Italia Nostra, in convenzione con il Comune di Milano.

Cava Ongari è situata all'interno del Parco delle Cave e dal 2014 è affidata a Italia Nostra con convenzioni triennali. A partire dal 2021 la gestione dell'area è stata contrattualmente unificata a quella di Boscoincittà.

La struttura che quotidianamente si occupa di Boscoincittà e Cava Ongari è il Centro per la Forestazione Urbana dell'associazione Italia Nostra (CFU).

Sul sito **www.cfu.it** sono disponibili le mappe e le informazioni sulle iniziative del CFU.

Per **Boscoincittà**, oltre a quanto dettagliato in seguito, segnaliamo:

- la prosecuzione della realizzazione a titolo volontario di film documentari sulla storia, la gestione e le caratteristiche naturali di Boscoincittà e delle altre aree affidate al CFU a cura di una regista e un operatore professionisti. I documentari sono tutti pubblicati sul sito **www.boscoincitta.it**

- la continuazione dell'attività del gruppo "Giovani e Fauna" (14-24 anni) che mensilmente si occupa di approfondire una tematica relativa alla fauna selvatica e di mantenere ambiti naturalistici specifici. È un'offerta volta ai PCTO e all'acquisizione di crediti formativi ma anche di libera aggregazione per giovani appassionati
- il proseguimento delle attività del gruppo di Cammino nel circuito di ATS Lombardia come occasione di benessere per i cittadini, di conoscenza del parco e di presidio di alcune aree in zona ampliamento meno frequentate e pertanto più soggette a usi impropri.

Nel 2024 è ricorso il cinquantesimo anniversario della nascita di Boscoincittà che è stato festeggiato insieme alla popolazione di Milano con la partecipazione di alcune autorità cittadine fra cui il Sindaco Giuseppe Sala. La ricorrenza è stata occasione, non solo e non tanto per ripercorrere il processo che ha portato alla costruzione di questa realtà di più di 120 ettari di verde, quanto per guardare alla sua futura evoluzione, arricchiti dalla lunga e complessa esperienza maturata e spronati da tutti i cambiamenti ambientali e sociali che stanno avvenendo in questi anni e dalla continua acquisizione di nuove conoscenze. Abbiamo voluto anche sotto questo punto di vista condividere con la cittadinanza le sfide da affrontare attraverso un'esposizione di idee per il futuro del parco e il diretto coinvolgimento delle singole persone, che sono state invitate a consegnare dei brevi messaggi contenenti sogni, aspirazioni e proposte per il futuro di Boscoincittà.

Per la **Cava Ongari**, come per Porto di Mare, un obiettivo importante è quello di sviluppare e diversificare il suo uso pubblico, ove consentito, e di potenziare - per entrambe le aree verdi - il ruolo di collegamento ecologico tra gli spazi di interesse naturalistico della cintura milanese. Successivamente agli interventi degli ultimi anni che hanno determinato una trasformazione paesaggistica e fruitiva, la Cava Ongari ha raggiunto una certa stabilità nella sua configurazione. Si tratta comunque di un primo stadio che dovrebbe prefigurare un'ulteriore evoluzione sia in senso fruitivo (lo specchio d'acqua del lago potrebbe offrire ulteriori opportunità) sia in direzione di una naturalizzazione che possa permettere a quest'area, anche se di dimensioni limitate, di offrire nicchie ecologiche adeguate alla vita selvatica, è stato infatti necessario, per motivi gestionali e di sicurezza, diradare tratti di bosco che hanno potenzialmente sottratto spazi vitali per piccoli animali. Spazi che saranno ricostituiti nel tempo, sono già stati rimboschiti con zone ad arbusti e a bosco ma naturalmente sono necessari alcuni anni per ottenere una copertura vegetale che possa offrire un ambiente di vita interessante per le diverse specie animali.

La Cava Ongari accoglie poi iniziative culturali e aggregative di diverso tipo, anche in collaborazione con associazioni che operano in zona con finalità di coesione sociale. Continua la collaborazione con l'associazione di giovani astrofili che propone delle serate pubbliche di osservazioni astronomiche grazie alle condizioni particolari di scarsissima - quanto rara a Milano - illuminazione notturna, favorevole a questa interessante iniziativa.

La Cava Ongari fa parte del Parco delle Cave ma la sua conduzione è in carico a Italia Nostra che la gestisce insieme a Boscoincittà. L'accesso al pubblico è limitato ad alcune fasce orarie in particolari giorni della settimana e possibile solo su percorsi indicati dalla segnaletica e delimitati da recinzioni e/o staccionate.

Con la progressiva messa in sicurezza dell'area con attività che hanno riguardato il taglio di alberi pericolanti e lo smantellamento dei cumuli di macerie e l'apertura della vegetazione arbustiva, è stato possibile ampliare il percorso della pista ciclabile reso più attraente con il passaggio sulla collina ottenuta dall'elaborazione delle macerie.

Quest'anno è stata inoltre realizzata una balaustra lungo il percorso pedonale in corrispondenza del passaggio sul lago che, unita alla posa di una panchina, ne fa un punto di

sosta panoramico che va ad aggiungersi al belvedere che si trova al di sopra. Altri interventi manutentivi e di miglioramento dei percorsi sono in programma, come il rifacimento di recinzioni e balaustre e la realizzazione di strutture in legno di contenimento del terreno (passonate).

L'edificio che un tempo era l'abitazione del custode della cava è ora utilizzato occasionalmente per attività culturali.

Sarebbe interessante rafforzare la vocazione fruitiva della cava Ongari considerando anche la fattibilità di un'utilizzazione sicura e rispettosa di una parte del grande specchio d'acqua attraverso pratiche ancora tutte da esaminare nelle loro caratteristiche e nel loro impatto ma sostanzialmente riconducibili a un tipo di navigazione "dolce" (come per esempio il SUP).

Accanto a un possibile ampliamento e a una diversificazione della fruizione sarebbe auspicabile sottoporre a una maggiore tutela altri spazi all'interno dell'area di cava per renderli meno accessibili e più adatti a ospitare e proteggere la vita selvatica sempre nella prospettiva di promuovere corridoi ecologici davvero utili alla diffusione spontanea della fauna attraverso il territorio dell'ovest milanese.

La pulizia dell'area ha infatti portato sempre più persone a frequentare anche le parti della Cava non aperte al pubblico destando preoccupazione per eventuali usi impropri o una banalizzazione dell'ambiente a discapito della vita selvatica.

La posizione specifica di Cava Ongari merita attenzioni particolari per il suo confine naturale con alcune aree degradate. A titolo esemplificativo si fa presente che dalla parte nord, contigua a un'area di proprietà privata in stato di abbandono, si diffonde incontrollato l'*Ailanthus altissima*, albero alloctono assai invasivo e inserito nella Lista Nera delle specie vegetali oggetto di monitoraggio, contenimento o eradicazione ai sensi della Legge Regionale 10/2008. Sarebbe auspicabile avere la possibilità di gestire quest'area in modo da potere eliminare il degrado che la caratterizza e combattere direttamente la presenza di questa specie vegetale.

CENTRO FORESTAZIONE URBANA

Il personale del Centro Forestazione Urbana CFU (**16 dipendenti**, di cui 10 a tempo pieno e 6 part-time), è impegnato principalmente nella cura e nello sviluppo delle aree di Boscoincittà, Cava Ongari e Porto di Mare, coprendo tutti gli ambiti: direzione, segreteria e logistica, amministrazione, manutenzione parco e lavori agro-forestali, iniziative e servizi per l'utenza, ufficio tecnico e ufficio forestale, orti urbani e falegnameria, volontariato.

A queste figure si affiancano stabilmente:

- **professionisti** esterni, fra cui due dottori forestali e un giardiniere che garantiscono una presenza regolare, e inoltre architetti, zoologi, e consulenti (commercialista, studio paghe, RSPP e tecnico informatico)
- **figure volontarie** singole o aggregate. Fra le diverse modalità e iniziative di coinvolgimento di volontari prosegue il progetto ***Volontariato per natura*** (Boschetti), attivato nel 2018, che offre la possibilità a giovani studenti universitari di vivere un'esperienza di volontariato in natura, fruendo della cascina San Romano come alloggio di servizio. Nel corso del 2024 i volontari per natura sono stati 6 (due che hanno finito il servizio in autunno, 4 che lo hanno iniziato tra settembre e novembre). Hanno svolto attività di custodia della cascina e manutenzione del parco in collaborazione con gli operatori, gli animatori e i volontari.

Ogni anno dipendenti, collaboratori e volontari fruiscono di sessioni di formazione nelle diverse branche di attività di competenza.

La **formazione** di dipendenti, collaboratori e volontari è stata ulteriormente incrementata nel 2024, con attività che si sono tenute sia all'interno della struttura – ospitando anche partecipanti esterni - sia presso enti esterni:

- 2 dipendenti hanno partecipato a un corso per Uso e Manutenzione Motosega (16 ore)
- 2 dipendenti hanno partecipato al corso Operatore Forestale specializzato (40 ore)
- 6 dipendenti hanno partecipato alla parte teorica del corso per operatori di carrelli elevatori (8 ore), che si completerà per la parte pratica nel gennaio 2025
- il gruppo degli animatori è stato coinvolto in tre giornate di formazione dedicate alla conoscenza del parco e alle modalità di lavoro con i bambini in natura

Anche la formazione in materia di **prevenzione e protezione** è stata implementata:

- 1 dipendente ha partecipato al corso sicurezza dirigenti (16 ore)
- 1 dipendente ha partecipato al corso di aggiornamento RLS (4 ore)
- 1 dipendente ha partecipato al corso di preposto per la sicurezza (8 ore)
- 1 dipendente ha partecipato al corso sicurezza lavoratori – rischio medio (8 ore)

Il servizio di prevenzione e protezione (RSPP) si avvale di un consulente esterno per adempimenti ed aggiornamenti normativi e di un medico competente. Il personale viene annualmente sottoposto alle prestazioni mediche obbligatorie relative a sicurezza e salute sul lavoro. Ogni operatore esterno è dotato di proprio kit di pronto soccorso mentre presso la sede operativa è a disposizione la cassetta completa (DM 388/03). Ogni operatore è dotato di divisa da lavoro e dispositivi di protezione individuale: scarpe antinfortunistiche, guanti, tappi e - per le operazioni con motosega - di tuta antitaglio, cuffie antirumore e casco. È stato nominato il rappresentante dei lavoratori.

LAVORI AGRO-FORESTALI

La gestione agroforestale del Parco interessa tutti gli ambienti naturali (boschi, siepi, filari, prati, acque ecc.) e le relative infrastrutture di servizio che ne rendono possibile la cura e la fruibilità (strade, canali, parcheggi, aree sosta, manufatti ecc).

Il sistema del verde è articolato in ecosistemi a conduzione più naturale quali i boschi, gli arbusteti, i grandi prati, le zone umide, e in ambienti più costruiti come i tappeti erbosi, il verde ornamentale, il giardino d'acqua, gli orti urbani ecc. A parità di superficie, nei primi gli interventi di cura e manutenzione sono più estensivi e dilatati, i secondi implicano una gestione più continua e intensa.

Per quanto riguarda più specificatamente gli interventi selvicolturali, questi sono realizzati secondo le previsioni normative del Piano di Assestamento Forestale approvato nell'ottobre 2015 dal Parco Agricolo Sud Milano: uno strumento operativo di descrizione e di programmazione degli interventi forestali da effettuare nei popolamenti boschivi avendo come obiettivo la valorizzazione delle potenzialità ecosistemiche dei boschi.

Gli **interventi agro-forestali** principali, possono essere così riassunti:

- alberate: piantagioni, irrigazioni, potature di allevamento e di messa in sicurezza delle piante, trattamenti fitosanitari
- aree tematiche: progettazione e gestione delle zone umide, giardino d'acqua, giardino dei fiori, orti del tempo libero, giardino della frutta, giardino delle api
- boschi: rimboschimenti, tagli colturali, lavori di miglioramento forestale, studio e monitoraggio sull'evoluzione dei popolamenti e sui deperimenti di alcune specie, messa in sicurezza dei popolamenti
- fauna: censimenti, monitoraggio, creazione e gestione di habitat specifici
- fitopatologie: lotta fitosanitaria obbligatoria e monitoraggi
- manufatti del parco: manutenzione e nuove realizzazioni chiuse, panchine, sculture, ponti ecc.
- parco macchine e attrezzature: manutenzioni
- prati e tappeti erbosi: tosature, tagli, fienagione, irrigazioni, trasemine, fertilizzazione, ecc.
- seminativi: preparazione suoli, semine, raccolte
- sistema irriguo: manutenzione e nuove realizzazioni canali, chiuse e impianti di irrigazione
- viabilità: manutenzione e nuove realizzazioni strade, sentieri, percorsi specializzati (pista cavalli, percorso in legno nell'area naturalistica denominata "campo marcio")
- rifiuti: raccolta e smaltimento rifiuti e discariche abusive.

I lavori vengono effettuati da una squadra operativa in campo insieme ad agronomi, forestali, architetti, zoologi, geologi, botanici, personale amministrativo e volontari coordinati dal CFU. Le azioni intraprese sono il risultato di diverse fasi che prevedono: progettazione, studi, monitoraggi, censimenti, contrassegnature forestali, pratiche amministrative, relazioni con il pubblico.

Si riportano le ore di lavoro effettuate in campo, espresse in percentuale, della squadra operativa del Parco per i lavori eseguiti a Boscoincittà e in Cava Ongari.

RIEPILOGO ATTIVITA' 2024	
Campo	%
Boschi	21,6%
Manufatti	8,7%
Orti Urbani	9,4%
Strade e sentieri	8,0%
Raccolta rifiuti	7,4%
Macchine e attrezzi agricoli	9,2%
Tappeti erbosi	9,1%
Canali	4,3%
Cascina Portici	6,2%
Alberi isolati, filari e siepi	2,8%
Prati	1,5%
Formazione operatori	0,5%
Aree parcheggio	1,6%
Movimentazione legna	1,4%
Piante infestanti	2,2%
Semenzaio	2,3%
Coordinamento lavori	1,9%
Fauna	0,5%
Sorveglianza	0,7%
Altro	0,8%
Totale complessivo	100%

Sul totale delle ore lavorate circa l'83% è stato svolto a Boscoincittà, il restante 17% in Cava Ongari.

Al lavoro degli operatori si aggiunge il contributo di lavoro in campo dei volontari che ammonta a circa un terzo delle ore destinate alla cura del parco.

IL PATRIMONIO ARBOREO: GESTIONE BOSCHI E ALBERATE

La gestione del patrimonio arboreo è stata effettuata con i seguenti interventi:

- tagli selvicolturali nei boschi per valorizzare, migliorare, indirizzare le potenzialità del patrimonio boschivo
- tagli di sicurezza di piante instabili per struttura e conformazione per rendere sicura la fruizione nel parco; è proseguito il lavoro di verifica con metodo visivo delle piante potenzialmente instabili, secondo una procedura standardizzata dal CFU quale sintesi della propria esperienza e delle indicazioni date dal "Protocollo sicuramente alberi" predisposto dalla SIA (Società Italiana di Arboricoltura)
- produzioni vivaistiche
- semine e piantagioni di nuovi lotti di bosco
- cure colturali ai rimboschimenti: irrigazioni di soccorso alle nuove piantagioni, lotta alle infestanti, trattamenti fitosanitari, risarcimenti ecc.
- potature di formazione, di alleggerimento della chioma, di rimonda del secco sulle alberate
- lotta fitosanitaria.

Tagli selvicolturali

La programmazione e l'esecuzione dei tagli selvicolturali è definita dal Piano di Assestamento Forestale approvato ad ottobre 2015 nella sua seconda edizione. I tagli perseguono l'obiettivo di orientare lo sviluppo dei boschi ai fini di massimizzare le funzioni di naturalità e di fruibilità che sono chiamati a svolgere.

La stagione di taglio inizia con la fine dell'autunno e termina nei primi mesi dell'anno successivo, secondo quella che viene definita l'annata silvana. Nel 2024 sono stati ultimati gli interventi selvicolturali iniziati a fine 2023 e sono stati avviati dei nuovi cantieri.

Nella tabella si riportano i principali interventi eseguiti di cui segue una breve descrizione.

Località	PART.	N° DENUNCIA TAGLIO (SITAB)	LAVORI	Area (mq)	Massa (mc)
Boscoincittà	6	286957 del 24/01/2024	Ripulitura bordure lago	4000	30
Boscoincittà	5-6	291137 del 06/03/2024	Bonifica di piante danneggiate	8200	62
Boscoincittà	28	291147 del 06/03/2024	Tagli fitosanitario su olmo e robinia e sistemazione piante danneggiate	3800	43
Boscoincittà	2	298487 del 06/11/2024	Diradamento selettivo	9874	11
Boscoincittà	10	299341 del 18/11/2024	Diradamento selettivo e ripuliture	15000	18
Boscoincittà	8	299342 del 18/11/2024	Ripuliture	3500	1
Boscoincittà	24	299923 del 25/11/2024	Diradamento selettivo, fitosanitario e ripuliture	12300	17
Totale				56674	182
Cava Ongari	28B	268319 del 15/02/2023 (ultimazione)	Tagli fitosanitario	15000	43

Particella 6 SITAB n. 286957 del 24/01/2024, taglio di diradamento selettivo in bosco di 10-15 anni derivante da un precedente intervento di ricostituzione boschiva di un popolamento a prevalenza di acero montano fortemente compromesso dal punto di vista fitosanitario.

Particella 5-6 SITAB n. 291137 del 06/03/2024, abbattimento puntuale di piante problematiche o ancora compromesse dall'evento meteo calamitoso del 2023.

Particella 28 SITAB n. 291147 del 06/03/2024, tagli fitosanitari su olmo e robinia con successiva piantagione volta a migliorare le condizioni del bosco.

Particella 2 SITAB 298487 del 06/11/2024, taglio di diradamento selettivo in bosco di 10-15 anni derivante da un precedente intervento di ricostituzione boschiva di un popolamento a prevalenza di acero montano fortemente compromesso dal punto di vista fitosanitario.

Particella 10 SITAB 299341 del 18/11/2024, taglio di diradamento e ripulitura della porzione sud della particella antistante la "barriera antirumore" e caratterizzata dalla presenza di perticaie di frassino maggiore e nuclei di rimboschimento artificiale che fanno seguito alla moria dell'acero e ai tagli fitosanitari da *Anoplophora*. L'intervento si è configurato come diradamento selettivo su piante giovani ($\varnothing_m=10$ cm) volto a regolare la densità del bosco.

Particella 8 SITAB 299342 del 18/11/2024, taglio di ripulitura funzionale al successivo intervento di ricostituzione boschiva realizzato con una piantagione diffusa di piantine forestali.

Particella 24 SITAB 299923 del 25/11/2024, diradamento selettivo a carico delle querce, cerro e farnia, nel rimboschimento presente a sud di via Novara, fa seguito ad un primo diradamento eseguito circa 10 anni fa.

Abbattimenti di sicurezza

I boschi all'interno del Boscoincittà costituiscono delle unità di migliaia di piante che insieme danno forma e vita ad un sistema complesso e dinamico, in continua interazione con i fattori locali esterni naturali ed antropici.

I boschi normalmente vengono gestiti con criteri e metodi forestali, che valutano l'ecosistema bosco nella sua completezza e intervengono sugli individui in funzione della totalità. Ne consegue che la valutazione del patrimonio arboreo di un bosco non può essere che complessiva dell'intera unità boschiva.

Tuttavia, considerata anche la funzione ricreativa del Parco e l'alto grado di fruizione, accanto ad un'analisi del bosco a livello collettivo, viene condotta anche un'analisi sulle singole piante volta ad individuare gli alberi problematici per la sicura fruizione delle aree. Le piante considerate rischiose vengono immediatamente abbattute mentre quelle sofferenti ma stabili vengono inserite in un sistema di controllo periodico.

Schianti e rotture a seguito della tempesta del 25 luglio 2023 e successivi interventi

Come noto, il fortunale del 25 luglio 2023 ha gravemente compromesso parte del patrimonio arboreo del Comune di Milano e neanche i boschi del Parco ne sono stati indenni. Nel 2023 è stato eseguito un censimento delle piante schiantate e danneggiate e nell'autunno sono stati eseguiti i primi interventi di bonifica e di rimozione delle piante compromesse.

Nel 2024 sono stati ultimati gli interventi di sistemazione delle piante danneggiate (particelle 5, 6, 8 e 23), inoltre sono iniziati gli interventi di ricostituzione del bosco mediante piantagioni in particolare nella porzione bordo radura della particella 6, così come nella particella 23. Nei primi mesi del 2025 è prevista la piantagione di una porzione di particella 5, area tra le più interessate dagli schianti di quercia rossa.

Schianti e rotture 2024

Anche nel luglio del 2024 il Parco non è stato indenne da eventi di schianto e cedimenti. Questi sono avvenuti sempre in concomitanza con eventi meteo di particolare intensità (temporali e forti venti ecc.).

In particolare gli schianti hanno interessato piante di grandi dimensioni di quercia rossa prive di particolari difetti, in alcuni casi localizzate all'interno di collettivi già compromessi dai fortuali degli anni precedenti, ma non solo. Il Parco da anni si sta occupando della problematica delle querce rosse con monitoraggi, prove strumentali, verifica della presenza di patogeni radicali ecc.

Semenzaio

Il semenzaio è uno spazio curato dai volontari dei Boschi del Tempo Libero per l'intero ciclo della produzione delle piante, che passa attraverso la raccolta dei semi, la loro stratificazione, la semina, la cura delle piantine fino alla loro estrazione per la piantagione. Nel 2024 per la prima volta lo scoiattolo grigio, segnalato nel parco dal 2013, ha arrecato notevoli danni alle plantule di quercia appena germinate dalle ghiande raccolte, stratificate e seminate nel semenzaio a partire da marzo. Gli scoiattoli hanno imparato a scavare il terreno in corrispondenza delle ghiande. E' stata quindi sistemata una rete protettiva che ha ridotto il danno senza azzerarlo; per il 2025 sarà necessario predisporre un dispositivo più efficiente poichè le querce sono fra le piante più utili che vengono allevate in semenzaio.

Nel semenzaio inoltre annualmente viene prodotto terriccio dalla decomposizione delle foglie accumulate appositamente; il terriccio è utilizzato per arricchire e rinnovare il terreno di semina e per la stratificazione dei semi durante il periodo invernale.

Le piantine prodotte annualmente sono utilizzate all'interno di Boscoincittà per i rimboschimenti, per la piantagione di siepi a contorno degli orti e di altre strutture del parco. Inoltre vengono donate a enti e associazioni impegnati in azioni di rimboschimento concordate con l'ente pubblico di riferimento.

Piantagioni e cure colturali ai rimboschimenti

Nel 2024 sono stati piantati circa 2360 alberi e arbusti a Boscoincittà e Cava Ongari. Parte delle piantagioni sono state finanziate da aziende nell'ambito del progetto per la sostenibilità ambientale.

Come sempre, diversi gruppi hanno messo a dimora le piante: classi scolastiche, volontari dei Boschi del Tempo Libero, volontariato cittadino, il gruppo "La banda del Bosco", con il coordinamento di operatori, volontari e animatori del CFU.

Molto impegno per la cura dei rimboschimenti viene speso nello sfalcio delle infestanti, effettuato attraverso interventi periodici con decespugliatori e falciatrici dagli operatori del CFU e con attrezzi manuali (falcetti, forbici, troncaremi) dai volontari del gruppo Boschi e di Cava Ongari.

I rimboschimenti di età fino ai 3 anni vengono monitorati e irrigati nei mesi estivi da giugno a settembre.

Potature

Nei boschi si praticano solo potature di piante particolari per la formazione di totem o la conservazione di esemplari unici. Nelle alberate e lungo le siepi le potature vengono eseguite con regolarità su tutte le piante: si tratta di alleggerimenti, di rimonda del secco, di rifilatura dei rami spezzati, di potature di formazione sui nuovi impianti e di risagomatura delle siepi. Le potature ordinarie seguono un turno di taglio di tre-quattro anni e vengono effettuate dagli operatori del CFU o da terzi se richiedono l'utilizzo di autoscala. L'uso della capitozzatura è previsto unicamente per la messa in sicurezza di alcuni esemplari che viceversa sarebbero destinati all'abbattimento immediato.

I TAPPETI ERBOSI E DEI PRATI

La cura dei tappeti erbosi è dedicata principalmente alle tosature che vengono effettuate con regolarità da aprile a fine ottobre con frequenze diverse nelle varie particelle a seconda dell'intensità di uso, della modalità e delle possibilità di irrigazione. Il numero degli interventi varia tra i 15 e i 25 tagli annui.

L'area centrale in prossimità della cascina San Romano viene irrigata con un impianto a pioggia, mentre gli altri tappeti erbosi sono irrigati "a scorrimento".

Sono state condotte inoltre operazioni di erpicatura, concimazione organica e irrigazione; quest'ultima viene effettuata con regolarità nel periodo estivo.

Manutenzione dei prati

I prati vengono condotti con sfalci che permettono la fioritura e la permanenza delle specie presenti. Nella maggior parte dei casi si procede con la fienagione dell'erba, ceduta a terzi in campo. In alcuni casi, per affienare il prodotto, ci si avvale della collaborazione di agricoltori.

Altri interventi

Sono stati intrapresi nel corso dell'anno alcuni lavori volti a completare e migliorare la funzione ecologico-paesaggistica di alcune zone del parco e della Cava Ongari e a monitorare alcune situazioni di particolare interesse. Questi interventi rientrano nell'attuazione di progetti specifici.

Fossone

Il lago del Fossone è stato realizzato nell'area di Boscoincittà in anni recenti nell'ambito del progetto Infrastrutture Verdi. Lo specchio d'acqua è stato popolato spontaneamente da uccelli acquatici e da pesci, che vi arrivano attraverso il canale di alimentazione idrica. Nel marzo del 2022, in attuazione del progetto, un gruppo di volontari coordinati dal responsabile del Giardino d'acqua e dagli operatori ha piantato piante acquatiche, prelevate dal vivaio dello stesso Giardino d'acqua, per popolare una parte dello specchio d'acqua, che era fino ad allora completamente libero. Le piante sono state messe a dimora su di un substrato di ciottoli e ghiaia appositamente posizionato dagli operatori del CFU. Il posizionamento di altri ciottoli e ghiaietto e la piantagione di altre piante acquatiche sono continuati secondo il disegno del progetto nel 2023 e nel 2024 oltre che per il completamento del progetto anche per compensare la perdita di piante causata in alcune aree dagli uccelli acquatici.

Censimento della flora nemorale

In alcune aree circoscritte di Boscoincittà si assiste annualmente a partire dai primi di febbraio alla straordinaria fioritura di alcune specie nemorali fra cui spiccano il *Leucojum vernum* (campanellino di primavera) e la *Scilla bifolia*, queste ultime limitate ad alcuni tratti delle aste dei fontanili Giuscano e Spiné. Queste piante, che si accompagnano anche ad altre specie nemorali che hanno diffusione maggiore nel parco, nei mesi invernali rivestono il terreno del bosco spoglio con le loro estese fioriture. Dal 2023 due volontari appassionati compiono un censimento del *Leucojum* che negli anni a venire sarà utile a valutare la tendenza di questa specie all'interno di Boscoincittà. Nel 2024 il numero di esemplari è sensibilmente calato rispetto all'anno precedente, probabilmente a seguito di condizioni di siccità verificatasi nei mesi prima della fioritura.

MONITORAGGI E ALTRE CRITICITÀ

Lotta obbligatoria - *Anoplophora chinensis* (Coleoptera Cerambycidae)

Dal 2010 al 2017 il Centro per la Forestazione Urbana ha promosso e attuato con successo, anche in collaborazione con ERSAF, strumenti di lotta e di ricerca per individuare metodi di eradicazione/controllo di *Anoplophora chinensis*: per diverse stagioni si è giunti all'azzeramento della presenza dell'insetto.

Negli anni successivi alla sospensione dei trattamenti con lambda-cialotrina si è osservata una ripresa dell'infestazione di *Anoplophora chinensis*, soprattutto nelle aree perimetrali adiacenti alla via Novara, che rappresentano le zone di più facile accesso da parte del parassita. Da quest'anno inoltre si è iniziata a evidenziare una certa penetrazione dell'infestazione in alcune aree più interne. È stato necessario eseguire abbattimenti di piante nel parco (previsti dalla normativa vigente) effettuati da ERSAF e seguiti da un operatore del CFU. ERSAF ha installato trappole per il monitoraggio.

***Halyomorpha halys* (Heteroptera Pentatomidae) - cimice asiatica**

Anche nel 2024 prosegue l'attività di monitoraggio e sensibilizzazione tra ortisti e fruttisti per il controllo di questo insetto polifago molto dannoso per le coltivazioni e che vede al momento, come unico sistema di contrasto efficace ed ecocompatibile, la lotta meccanica. Sono stati invitati gli ortisti a effettuare operazioni scrupolose di pulizia dei capanni degli orti durante l'inverno per eliminare le cimici svernanti nei capanni.

***Popillia japonica* (Coleoptera Scarabeidae Rutelinae) - coleottero giapponese**

Anche quest'anno, ai primi di giugno, si è stata riscontrata la presenza di questo parassita. Si tratta di un insetto molto dannoso ed è considerato dalla normativa fitosanitaria un organismo nocivo da quarantena. La larva vive a spese delle radici delle graminacee, causando gravi danni a prati irrigui e tappeti erbosi nei parchi; l'adulto è polifago e distrugge le parti aeree di molte specie tra giugno e fine settembre.

Nel 2024 non sono però emerse situazioni di particolare criticità per cui non è stato fatto nessun intervento.

Monitoraggio zanzare

Il monitoraggio per il rilevamento di focolai di larve di zanzara è un'attività che si svolge da più di dieci anni al Boscoincittà.

L'obiettivo è quello di monitorare la presenza degli stadi larvali di zanzara nei numerosi siti umidi del parco per poter attuare un'azione di controllo mirata tramite l'utilizzo di prodotti larvicidi che contengano la proliferazione dell'insetto.

Il periodo di monitoraggio va da maggio, con le prime piogge primaverili accompagnate da un diffuso aumento delle temperature, fino al termine di settembre.

L'attività viene svolta andando a prelevare campioni di acqua in particolari siti del parco individuati negli anni come vulnerabili. Questi luoghi sono sponde di laghetti o piccoli corsi d'acqua, fossi stagnanti, pozzanghere occasionali, acque ferme in tombini e gli orti dove l'acqua piovana si accumula all'interno di molteplici superfici (secchi, annaffiatori, ...).

La soglia d'intervento per il trattamento larvicida è stabilita in 10 larve/litro d'acqua ma viene abbassata nei casi dubbi o in condizioni difficili di prelievo dei campioni d'acqua.

Il prodotto impiegato prevalentemente è il larvicida biologico in granuli a base di *Bacillus thuringensis* e *Bacillus sphaericus*. Agisce per ingestione contro la maggior parte delle larve di zanzare appartenenti ai generi *Aedes*, *Anopheles* e *Culex*, non ha effetti dannosi sull'uomo ed è abbastanza selettivo nei confronti della fauna utile del terreno. Questo prodotto garantisce rapidità d'azione, capacità di mantenersi attivo fino a otto settimane e può essere impiegato in acque con caratteristiche diverse, pulite o inquinate, acque correnti (fossi e canali), stagni, acque di risaia, acque reflue, acquitrini e pozzanghere del sottobosco; quindi in ambienti in cui si sviluppano tutte le specie di zanzara presenti nel territorio.

Nei punti particolarmente critici come i ristagni e i tombini presso la cascina e gli orti si utilizza, da prassi consolidata nel tempo, il larvicida Diflubenzuron in formulazione liquida o in compresse.

Ifantria americana

A differenza degli anni passati, probabilmente a causa dell'annata siccitosa e molto calda, quest'anno *Hyphantria cunea* (lepidottero defogliatore polifago, innocuo per l'uomo e gli animali, anche se in stadio larvale è spesso confuso con la processionaria del pino dalle setole fortemente urticanti) non ha rappresentato un problema per i fruitori e gli ortisti. La sua

presenza è stata monitorata, ma data l'esigua portata dei danni non è stato necessario intervenire con trattamenti.

Sono stati effettuati solo degli interventi di tipo meccanico (taglio e distruzione del materiale).

Lotta alle infestanti

La lotta alle piante infestanti è attuata su tutto il territorio del parco attraverso:

- interventi ordinari di sfalcio delle malerbe in prossimità dei manufatti, del colletto delle piante, delle alberate, ecc.;
- lotta obbligatoria all'ambrosia, erbacea infestante particolarmente aggressiva e fonte di allergia per l'uomo.

Monitoraggio querce rosse

All'interno del Parco, secondo i dati del censimento eseguito nel 2023, sono presenti circa 1066 piante di quercia che rappresentano le piante più vecchie e più grandi di Boscoincittà, segno del paesaggio e della storia del luogo.

Dal 2015 ad oggi si è osservata una maggiore suscettibilità al ribaltamento di questa specie rispetto ad altre presenti all'interno del parco. Gli schianti sono avvenuti sempre in concomitanza di eventi meteo di forte intensità che hanno causato danni anche al restante patrimonio arboreo della città.

Nel periodo 2015-2024 si sono ribaltate circa 35-40 piante di quercia rossa il che ha portato all'attivazione da parte del CFU di attività di approfondimento, controllo e monitoraggio.

Tra le azioni implementate dal parco per il controllo delle querce rosse si citano: prove di trazione su piante campione, tomografie, applicazione di inclinometri sperimentali, verifica della presenza di patogeni fungini alle radici ecc.

Per la mitigazione del rischio si è proceduto al taglio delle piante rimaste isolate in aree già compromesse dagli schianti e quindi con dinamiche di collettivo alterate, inoltre si sta predisponendo una linea di indirizzo per la graduale sostituzione di questa specie.

Censimenti e gestione faunistica

Proseguono i censimenti faunistici e le attività di ricerca e di sperimentazione volte a migliorare le condizioni degli habitat delle specie animali presenti nel territorio del Parco.

Gli studi faunistici sono stati curati nel 2024 dallo studio naturalistico Platypus i cui ricercatori studiano e monitorano la fauna del parco da molti anni con competenze specifiche sui diversi gruppi sistematici di interesse per questo territorio. I faunisti sono sempre in contatto con il CFU anche attraverso riunioni di aggiornamento reciproco sulle attività e i cambiamenti del Parco e sulle conseguenti azioni di adeguamento e/o miglioramento delle condizioni per la fauna presente. I ricercatori di Platypus suggeriscono anche le linee guida e il supporto scientifico per lo sviluppo degli habitat, in particolare di quelli umidi, critici per la sopravvivenza degli anfibi, gruppo zoologico vulnerabile, che da alcuni decenni mostra evidenti segni di declino sia a livello globale che locale.

Nel 2024 a Boscoincittà è proseguito il conteggio dei nidi di scoiattolo grigio (*Sciurus carolinensis*), specie alloctona invasiva, allo scopo di disporre di una serie storica che documenti la diffusione di questo Roditore nell'area. Il conteggio quest'anno ha evidenziato una sensibile diminuzione numerica dei nidi rispetto al 2023 riattestandosi sui valori del 2022. Andrà pertanto valutato in futuro se questi valori rimarranno vicini a quelli del 2022 e del 2024, suggerendo pertanto che la locale popolazione ha raggiunto un equilibrio con le risorse del territorio. La presenza di questa specie desta comunque preoccupazione non solo per la

competizione con altri animali ma anche per i danni che può apportare agli alberi a causa dell'attività di scorfecciamento, che espone i tronchi ad attacchi di patogeni.

Si è svolto anche il monitoraggio dei Lagomorfi (conigli e minilepri), in atto dal 2008 con il metodo di percorrere il parco in auto sempre lungo uno stesso percorso che interessa le aree di alimentazione dei Lagomorfi nelle ore notturne con l'ausilio di un faro contando gli animali avvistati. Nel corso degli anni si sono registrate diverse fluttuazioni delle popolazioni delle due specie. Nelle due sessioni di conteggio del 2024 si è registrato un decremento di circa il 33% fra minilepri e conigli, con una diminuzione più marcata a carico delle minilepri. Le fluttuazioni nelle popolazioni di questi Lagomorfi sono considerate normali anche se dopo l'arrivo della volpe a Boscoincittà, registrato a partire dal 2013, questi animali non hanno più raggiunto i livelli numerici antecedenti; inoltre andranno prese in considerazione altre eventuali cause dirette o indirette, come cambiamenti negli ambienti ecotonali nel parco.

Continuano gli interventi di manutenzione e miglioramento delle condizioni delle pozze temporanee che consentono la riproduzione degli anfibi e di tutta la fauna acquatica invertebrata correlata ai piccoli corpi d'acqua.

La riproduzione degli anfibi nelle pozze di Boscoincittà e soprattutto di cava Ongari quest'anno è stata favorita da una primavera caratterizzata da un'elevata piovosità che ha determinato la formazione di pozze temporanee aggiuntive rispetto a quelle che vengono comunque tenute artificialmente alimentate ormai da alcuni anni per tutto il periodo riproduttivo degli anfibi.

Nel 2024 sono state registrate con sorpresa due presenze faunistiche molto diverse fra loro ma entrambe interessanti: in cava Ongari in novembre sono stati trovati due esemplari di Rana di Lataste (*Rana latastei*), specie endemica della pianura padano-veneta che vive in ambienti di bosco planiziale e considerata vulnerabile nella Lista Rossa dei Vertebrati italiani dell'IUCN. Il loro ritrovamento dà buone speranze sulle possibilità di adattamento di questa specie in cava Ongari e nelle aree boschive limitrofe.

Lo studio Platypus partecipa annualmente, a Boscoincittà e in altre zone umide dell'Ovest milanese, al censimento degli uccelli acquatici svernanti coordinato dalla regione Lombardia aderendo all'International Waterbird Census (IWC).

Nel terzo anno di nidificazione dell'airone cenerino sulle sponde del laghetto, la piccola garzaia si è accresciuta e nel 2024 i nidi con attività riproduttiva sono stati 6, il doppio dell'anno precedente. Gli aironi in riproduzione si trovano in una zona del parco ben visibile ma inaccessibile e questo permette a chiunque di osservare questi animali senza arrecare disturbo.

Durante un monitoraggio dell'Università degli Studi del Molise in collaborazione con quella di Milano Bicocca è stata registrata in Boscoincittà la presenza di un esemplare di lupo fotografato. Non ci sono state ulteriori segnalazioni dirette e soprattutto indirette della presenza nell'area di questo individuo, il che rafforza l'ipotesi che si sia trattato di un esemplare in dispersione.

VOLONTARIATO E INIZIATIVE DI PARTECIPAZIONE CITTADINA

Il volontariato ha sempre assunto un valore fondamentale nell'esperienza di gestione del parco, sia per il contributo effettivo alla sua realizzazione sia perché si propone alla città come un servizio collettivo.

Così come tutte le esperienze connesse agli stage e ai tirocini, è da intendersi:

- come servizio al volontario stesso, dunque come iniziativa nell'ambito dei servizi alla cittadinanza, iniziativa che va pianificata, organizzata e dotata dei materiali necessari per essere attuata;
- come servizio al parco (realizzazioni, pulizie, manutenzioni...).

Nel 2024 si conferma la presenza di singoli operatori volontari e gruppi stabili:

Operatori volontari

- 1 per la manutenzione delle biciclette (in caso di necessità)
- 6 studenti universitari impegnati nel progetto "Volontari per natura" e denominati BOSCHETTIERI (rif. paragrafo Centro forestazione urbana).
- 3 walking leader Gruppo di Cammino (una/due volte alla settimana)
- 1 regista e 1 operatore che hanno realizzato una serie di film per raccontare a livello professionale l'esperienza dei parchi (Boscoincittà, Cava Ongari, Porto di Mare) e alcuni approfondimenti tematici come "l'albero in città". I film sono pubblicati sul sito www.boscoincitta.it/film.

Gruppi operativi volontari

Fiori del Tempo Libero e il Giardino d'acqua

Coltivato con cura a partire dal 2004 da un gruppo di operosi volontari coordinati da un giardiniere del parco, oggi il giardino è uno splendido specchio d'acqua dove è possibile ammirare sia un'ampia collezione di piante igrofile sia anfibi e avifauna come aironi, garzette e gallinelle d'acqua.

Il lavoro dei volontari è rivolto alla cura del giardino, ma anche alla sua promozione e all'aiuto di altre realtà che desiderano avviare esperienze di giardini condivisi, supportando le attività del Giardiniere condotto.

In particolare, i lavori dei volontari nel giardino e nel parco nel corso dello scorso anno sono stati rivolti alla:

- potatura della siepe di Carpino e del Glicine della pergola nell'area feste;
- potatura del Glicine e delle rose degli orti Violè;
- piantagione, insieme agli altri gruppi di volontari, di specie igrofile nell'area del Fossone;
- definizione percorsi con la stesura di cippato;
- raccolta semi;
- gestione vegetazione igrofila;
- gestione cumulo compost,
- pulizia rovi e realizzazione di siepi di Benjes nel bosco delle rane;
- supporto alla riparazione di manufatti (cancelli e ponti levatoi);
- preparazione materiale vegetale per nuovi impianti;
- realizzazione di un nuovo vivaio per la produzione di piante igrofile in prossimità della Cascina
- passeggiate esplorative per focalizzare e pianificare futuri interventi.

Il gruppo dei Fiori del Tempo Libero collabora e trasmette le proprie competenze anche con

giovani come i Boschettieri e tirocinanti.

Boschi del Tempo Libero

L'iniziativa è giunta alla sua ventesima edizione e coinvolge un gruppo di 20 volontari, impegnati una volta alla settimana nel mantenimento e miglioramento dei boschi del parco e nella cura puntuale dei giovani rimboschimenti, in semine, piantagioni di alberi, potature, conduzione del semenzaio e lotta alle piante infestanti come rovi e vite del Canada. Il gruppo è guidato da un'operatrice ma è in grado di lavorare in autonomia, in coordinamento con il personale CFU, soprattutto grazie all'esperienza e alla disponibilità di alcuni dei suoi partecipanti.

I Boschi del Tempo Libero contribuiscono a guidare il lavoro di alcuni gruppi del Laboratorio Parco. Aiutano anche a coordinare il lavoro del volontariato aziendale e dei cittadini nelle domeniche di piantagione e di cura del parco che si svolgono in novembre e febbraio.

Gruppo Ongari

Il gruppo conta 11 volontari e si incontra con cadenza settimanale alla Cava Ongari in appoggio agli operatori CFU impegnati nel lavoro di presidio, pulizia e manutenzione e contribuisce con idee e operatività alla valorizzazione della natura - per esempio mantenendo gli ambienti di particolare interesse naturalistico come le aree umide e i prati seminaturali e curando i boschi - e allo sviluppo di nuove modalità di fruizione nell'area valorizzando i percorsi esistenti.

Si riporta di seguito un elenco delle attività compiute nel corso dell'anno dai volontari:

- pulizie e manutenzione dei percorsi: sistemazione del fondo, stesura di cippato e bordatura con "siepi di Benjie" sul percorso a piedi, taglio e sfalcio periodico delle piante infestanti ai bordi;
- pulizia e riordino dei boschi, soprattutto a seguito dei tagli di diradamento;
- taglio e accatastamento di alberi alloctoni di piccole dimensioni;
- lotta alle piante invasive;
- manutenzione delle recinzioni e di altri manufatti;
- manutenzione degli osservatori faunistici e realizzazione di nuove pareti-osservatorio di canne;
- realizzazione e manutenzione di passonate sul percorso
- manutenzione degli isolotti galleggianti;
- piantagione di alberi e arbusti e cure immediatamente successive;
- rastrellatura del fieno;
- cure delle piantagioni e irrigazioni primaverili ed estive;
- accompagnamento di gruppi oratoriali in visita alla cava durante il periodo estivo e assistenza nell'accompagnamento di altre visite guidate.

Altre iniziative dei Volontari

Da diversi anni alcuni volontari appartenenti ai gruppi operativi Boschi del Tempo Libero e al gruppo di Cava Ongari si attivano autonomamente nel monitoraggio del parco, nella manutenzione e nella cura dei rimboschimenti o di piccole infrastrutture operando in piccoli gruppi o singolarmente, oppure in collaborazione con gli operatori e i tecnici forestali.

I volontari segnalano e concordano la loro presenza e attività al referente CFU.

La presenza dei volontari rappresenta da sempre un aspetto fondamentale del metodo di Italia Nostra con reciproco beneficio delle parti. A titolo esemplificativo si vuole ricordare che uno di questi volontari ha contribuito da solo con più di 400 ore prestate nel corso dell'anno tra Boscoincittà e Cava Ongari, vi è poi un appassionato di botanica che osserva le

condizioni generali dei boschi e dei singoli alberi, la presenza di malattie, la diffusione di piante infestanti rapportandosi con i tecnici forestali, un'altra volontaria documenta fotograficamente da due anni la riproduzione degli aironi cenerini al laghetto (si veda il paragrafo dedicato alla fauna).

Come anticipato in premessa nel 2024 è proseguita l'attività del **gruppo di volontari GIOVANI e FAUNA**, composto da giovani tra i 14 e i 20 anni coordinati da un operatore del CFU coadiuvato da un boschettiere. Il lavoro del gruppo è proseguito fino all'estate 2024.

Da gennaio a giugno si è occupato di posizionare le cassette nido a Porto di Mare, realizzate nel 2023, di partecipare alla realizzazione del sentiero che attraversa i laghetti di Porto di Mare, di realizzare un osservatorio sugli stagni di Cava Ongari con piantagioni limitrofe, di monitorare anfibi presenti negli stagni e ripopolare quelli di Boscoincittà.

I volontari inoltre collaborano con gli operatori del CFU in cantieri mirati di manutenzione del parco, spese grazie a proprie competenze specifiche.

Nel 2024:

- rifacimento piattaforma di legno che si affaccia sul laghetto, per circa due settimane.
- rilievi topografici e documentazione fotografica/ cinematografica di altri lavori compiuti nel comune di Grandola e Uniti su un terreno affidato a Italia Nostra per la conservazione e la cura di una rovere monumentale.
- monitoraggio delle querce rosse oggetto di studi relativi alla stabilità e georeferenziazione delle piante cadute in occasione di eventi meteorologici straordinari.
- monitoraggio specie nemorali.
- manutenzione manufatti in legno del parco
- conduzione di corsi di formazione per artisti e appassionati...
- apertura cancelli Cava Ongari

Tutte queste diverse modalità di partecipazione alle attività di Boscoincittà e degli altri parchi sono indice di un senso di appartenenza e di una ferma volontà di contribuire attivamente al miglioramento del parco e alla divulgazione delle sue caratteristiche e potenzialità.

Tabella riassuntiva delle ore prestate dai Volontari dei Gruppi operativi

	N° ore
Fiori del tempo libero	624
Boschi del tempo libero	1122
Gruppo Ongari	660
Boschetti (Volontari per natura)	>1200
Volontari in attività aggiuntive	>500
Totale	>4852

Cantieri domenicali di lavoro volontario

Interessano tradizionalmente le due domeniche centrali di febbraio e di novembre e sono dedicati alla piantagione di alberi e ad altri lavori ed altri lavori come ad esempio la cura dei sentieri o la pulizia dei canali.

Hanno partecipato, oltre a cittadini comuni, anche gruppi scout nelle seguenti date:

- 11 febbraio: 20 partecipanti
- 18 febbraio: 22 partecipanti
- 10 novembre: 40 partecipanti
- 17 novembre: 10 partecipanti
- 24 novembre: 22 partecipanti

Nel corso dell'anno si sono svolti alcuni cantieri di volontariato aziendale con piantagioni di alberi in diverse aree del parco (si veda in merito l'allegato 1).

GIARDINI TEMATICI

L'estensione di Boscoincittà permette al parco di avere una valenza multifunzionale in grado di accogliere, accanto agli spazi verdi di fruizione estensiva, anche spazi dedicati allo sviluppo delle attività orticole e all'approfondimento e sperimentazione in ambiti specifici quali l'apicoltura, la frutticoltura e la coltivazione di piante autoctone degli ambienti acquatici.

Sono così nati nel parco gli orti, che sono distribuiti in più nuclei in diversi punti e che rispondono alla richiesta da parte di tanti cittadini di coltivare un piccolo appezzamento di terreno. L'approfondimento e la sperimentazione di alcuni temi specifici vengono invece attuati presso il "giardino d'acqua", il frutteto e il "giardino delle api" o meglio degli insetti, giardini tematici curati dai cittadini riuniti in gruppi di interesse sotto la guida di esperti del CFU.

ORTI URBANI

Gli orti di Boscoincittà sono distribuiti in quattro aree: Maiera (suddivisa in Sud, Centro e Nord), Violé (1 e 2), Spiné e S. Romanello. Sono presenti 270 parcelle ortive.

Sono seguiti in modo continuativo durante l'anno da un'operatrice dedicata che organizza, sovrintende e partecipa direttamente alle attività di gestione ordinaria e straordinaria (assemblee, sopralluoghi, manutenzione e costruzione manufatti) e soprattutto garantisce una presenza stabile nelle aree, con funzioni di monitoraggio e indirizzo del lavoro degli ortisti.

Gli orti sono nati da una importante azione di partecipazione in cui gli ortisti sono stati coinvolti nella costruzione di capanni, cancelli, recinti e parcelle ortive.

Per le attività amministrative e pratico-organizzative l'operatrice è affiancata da altre figure.

Bando orti

Con Determina Dirigenziale 4562 del 15 giugno 2021 il Comune di Milano ha approvato un nuovo Bando (con scadenza 2026) per l'Assegnazione di orti al Boscoincittà, redatto nel rispetto della Delibera di Giunta Comunale e in Accordo con la Direzione del Settore Municipio 7.

In continuità con le scelte innovative del Bando scaduto nel 2020 si sono mantenute alcune caratteristiche:

- si tratta di un bando aperto: i partecipanti possono consegnare la propria domanda in qualsiasi momento dell'anno; la graduatoria per l'assegnazione viene aggiornata ogni anno a metà ottobre
- progetti speciali: categorie specifiche (es. scuole, portatori di handicap, gruppi autogestiti) possono presentare un progetto per coltivare un orto per un anno, rinnovabile. Anche gli Orti condivisi (da 5 a 10 persone che conducono insieme un orto) sono progetti speciali.

Nel 2024 sono stati confermati 8 progetti di orti sperimentali/condivisi e se ne è avviato 1 nuovo mentre 2 hanno chiuso l'esperienza portando a 9 il numero totale.

Gestione

Nel 2024 la gestione degli orti si è svolta secondo la norma, interessando i consueti ambiti di intervento, quali riunioni e assemblee, 3 sopralluoghi per la verifica della buona conduzione delle parcelle, lavori nelle aree comuni, gestione degli avvicendamenti e della graduatoria, formazione e iniziative varie.

La presenza più numerosa di ortisti lavoratori ha suggerito di modificare gli orari consueti, spostando assemblee e lavori comuni al tardo pomeriggio o ai fine settimana.

Per i lavori 2024 si segnala:

- orti San Romanello: sistemazione cancello di ingresso
- orti Spiné: sostituzione di alcuni pali di recinzione e del portabici, sostituzione di alcuni cancelletti delle parcelle
- orti Violé: sostituzione di 3 ponticelli, di numerosi pali di recinzione, di parte di una pergola e di alcuni cancelletti delle parcelle
- orti Maiera: sostituzione di parte dei cancelletti delle parcelle, e di numerosi pali di recinzione e delle scala di accesso alle parcelle.

In tutte le aree si è rafforzato lo spirito di collaborazione e l'impegno in prima persona degli incaricati e incaricate nominati dagli ortisti/e, che coordinano le attività all'interno dell'area e hanno una comunicazione privilegiata con il CFU. Anche per i lavori comuni, la presenza di una tipologia di ortista più giovane e lavoratore sta portando a modificare gli orari e le modalità di collaborazione, suddividendo i compiti e organizzando gruppi di lavoro più piccoli. Ogni anno gli ortisti/e si confermano protagonisti/e di importanti contributi alla manutenzione e cura del parco, sempre sotto la guida di una coordinatrice/operatore CFU esperta in lavori di falegnameria.

Nel 2024 sono stati organizzati 3 corsi di formazione rivolti anche a ortiste/i: creazione di una compostiera, lotta agli insetti dannosi, cura dei balconi fioriti. La partecipazione è stata significativa e i corsi molto apprezzati

FRUTTETO: GIARDINO DELLA FRUTTA

Il giardino della frutta, situato presso gli orti Maiera Centro e Sud, è giunto al quattordicesimo anno di esperienza e coinvolge quest'anno 10 componenti attivi. I "fruttisti" sono impegnati sul campo una volta alla settimana nella coltivazione di piante da frutto, supportata da studi approfonditi e sperimentazione di tecniche colturali.

La coltivazione si sviluppa su una superficie di circa 700 mq, suddivisa in tre aree: F1 (frutteto zona orti Maiera Centro) F2 e 3 (frutteto zona Maiera Sud). Le principali attività condotte si suddividono fra interventi strutturali nell'area, estensione e manutenzione dell'impianto di irrigazione, innesti di vario tipo con sperimentazione di nuove tecniche, potature, semine di fiori e piante aromatiche per attrarre insetti utili, potature, tagli erba e pulizia infestanti, trattamenti con prodotti consentiti dall'agricoltura biologica e identificazione delle malattie e dei patogeni, registrazione della produzione, attività di divulgazione, programmazione dell'attività dell'anno a venire, sempre con particolare riguardo agli aspetti di studio e sperimentali.

Le attività specifiche e l'illustrazione delle problematiche affrontate sono dettagliate nella relazione annuale insieme a tutte le informazioni relative agli interventi strutturali effettuati, patologie, strumenti utilizzati, organizzazione del gruppo di lavoro e progetti per il prossimo anno.

La relazione completa è consultabile in Allegato 3.

Dalla Zappa alla Zuppa

Il progetto Orti solidali "Dalla zappa alla zuppa" prosegue anche per il 2024: è nato dalla sollecitudine di un ortista, viste le lunghe file davanti alle mense solidali. Si è sviluppato con il supporto del CFU e il coinvolgimento di altri ortisti e ortiste che si sono organizzati per raccogliere, pesare e consegnare a diverse associazioni del territorio le verdure donate liberamente.

Nelle settimane da giugno a fine ottobre, nonostante la stagione primaverile molto piovosa che ha danneggiato le colture, sono stati donati 2000 kg di verdure.

Il progetto è molto gradito dalle associazioni - che ricevono raramente prodotti freschi - e dagli ortisti che nella gestione sono diventati più coesi. Il progetto sta diventando più familiare per gli ortisti del Boscoincittà e questo facilita l'adesione di nuove persone, che contribuiscono con il lavoro negli orti dedicati, con i propri prodotti e con contributi economici. Nel prossimo anno le parcelle dedicate all'iniziativa saranno 4, inoltre continua il lavoro di coinvolgimento di aderenti al progetto sia all'interno del Boscoincittà che in altre zone orti del nord ovest milanese.

GIARDINO D'ACQUA

Coltivato con cura a partire dal 2004 da un gruppo di operosi volontari coordinati da un giardiniere del parco, oggi il giardino è uno splendido specchio d'acqua dove è possibile ammirare sia un'ampia collezione di piante igrofile sia anfibi e avifauna come aironi, garzette e gallinelle d'acqua.

Il giardino d'acqua cambia il suo aspetto nel corso delle stagioni assumendo caratteristiche e fascino diversi. I volontari organizzano incontri aperti al pubblico per farlo visitare e conoscere da vicino.

Per le attività svolte dal gruppo dei volontari si veda il paragrafo Gruppi operativi volontari – Fiori del Tempo Libero.

GIARDINO DEGLI INSETTI (GIARDINO DELLE API) E ATTIVITA' APISTICHE

Nei pressi degli orti Violé il Giardino degli insetti è dedicato alla microfauna, in particolare agli insetti impollinatori (api mellifere, api solitarie) e agli insetti predatori (vespe): animali indispensabili per l'ecosistema bosco. Sono presenti alcune arnie e un hotel degli insetti. Altri hotel sono distribuiti presso gli orti Maiera, Cascina San Romano e Cava Ongari. Monitoraggi e manutenzioni a cura di un volontario della Aperia Borgo Rufo.

Nel giardino delle api vengono solitamente proposte attività aperte a tutta la cittadinanza come corsi di formazione, laboratorio apistico, semplici degustazioni del miele con visita alle arnie.

Grazie all'estensione e alle caratteristiche naturalistiche delle aree del Boscoincittà e della Cava Ongari si svolgono annualmente alcune attività di apicoltura nomade: posizionamento di alveari della Apicoltura Mazzola nel periodo aprile-giugno per la fioritura della robinia e del rovo nella Cava Ongari e del tiglio nei pressi dell'area.

TIROCINI, MESSE ALLA PROVA, COLLABORAZIONI CON ENTI DI PROMOZIONE SOCIALE (convenzioni e accordi depositati presso gli uffici del CFU)

Grazie alle modalità con le quali è strutturato il CFU, che ha al suo interno risorse professionali e strumentali organizzate nel centro aziendale della cascina San Romano, il parco offre a tirocinanti, enti, persone con disabilità, gruppi e studenti delle scuole superiori la possibilità di svolgere attività formativa con finalità socializzante, di formazione professionale e di orientamento delle proprie potenzialità, percorsi di alternanza scuola lavoro.

Nel corso del 2024 sono state attivate le seguenti convenzioni/accordi:

- Tirocinio per uno studente dell'Università di Bari – Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, nei mesi di febbraio e marzo, per 40 ore settimanali, con residenza in cascina. Lo studente ha svolto il tirocinio in supporto dell'ufficio forestale del CFU.
- Accordo con l'Istituto Tecnico Turistico – Liceo Linguistico Claudio Varalli (scuola secondaria di secondo grado) per il conseguimento di crediti formativi per due studentesse a seguito della partecipazione di attività di educazione/animazione ambientale rivolta a bambini della scuola primaria, per 40 ore nella settimana 17-21 giugno.
- Tirocinio per un giovane soggetto svantaggiato, promosso da Mestieri Lombardia Consorzio di Cooperative Sociali, da febbraio a luglio, per 40 ore settimanali. Il tirocinante ha svolto lavori di cura del parco in appoggio alle squadre degli operatori.
- Tirocinio per uno studente dell'Università degli Studi di Milano – Dipartimento di Scienze e Politiche Ambientali, per attività di analisi urbanistiche finalizzate a indagare le opportunità di sviluppo e integrazione delle aree da noi gestite, da settembre a novembre, per complessive 150 ore.

È inoltre proseguita la collaborazione con il Ministero della Giustizia – servizio UEPE per l'accoglienza in attività di messa alla prova/lavori di pubblica utilità di persone che hanno ottenuto la sospensione del procedimento penale.

Nel corso del 2024 sono stati accolti 2 ragazzi ed è stata data disponibilità a 3 richiedenti per percorsi non ancora attivati.

LABORATORIO PARCO

A conferma della validità della sinergia sviluppata con alcune cooperative sociali, anche nel 2024 sono proseguite le attività di cura e sviluppo del parco o di piccoli lavori di segreteria a cura di utenti con disabilità.

Le convenzioni con i vari enti si rinnovano con reciproca soddisfazione da molti anni.

Il lavoro del gruppo si svolge in autonomia, sempre con il coordinamento di uno o più educatori, dopo averlo concordato e pianificato con l'operatore del parco di riferimento; a volte invece gli utenti e gli educatori operano in collaborazione con altri gruppi di volontariato favorendo così la conoscenza reciproca e uno scambio di esperienze. Questo vale in particolare per il gruppo di Casa Gerico e per il Capac, il cui giorno di presenza coincide appositamente con quello di attività del gruppo di volontariato Boschi del Tempo Libero (BTL).

Gli attrezzi e i materiali necessari sono forniti dal CFU.

Per quanto riguarda il Capac, il coordinamento per i percorsi personalizzati dell'istituto ha valutato molto positivamente l'esperienza biennale anziché annuale sperimentata per gli studenti nel 2024, poiché l'impegno per due anni consecutivi nel dare cure al parco ha suscitato affezione e rafforzato le competenze acquisite dai ragazzi.

L'istituto intende quindi proseguire su questo percorso.

8 utenti	Cooperativa sociale Fraternità e Amicizia Proseguimento per l'anno formativo 2023-24 e 2024-25 delle attività in convenzione	Il laboratorio di cura del parco è proseguito ogni giovedì mattina da gennaio a giugno, per riprendere da settembre a metà dicembre. Nel 2024 le presenze sono risultate ridotte a causa delle condizioni meteorologiche sfavorevoli in lunghi periodi dell'anno.
4 utenti	Cooperativa sociale EQUA – per il Centro Socio Educativo Casa Gerico	Le attività di cura del parco si sono svolte ogni mercoledì mattina da gennaio fino a fine giugno, poi da metà settembre fino a metà dicembre. Nel 2024 le presenze sono risultate ridotte a causa delle condizioni meteorologiche sfavorevoli in lunghi periodi dell'anno.
4 utenti	Cooperativa sociale Azione Solidale	Ogni lunedì mattina, da gennaio a giugno. Ripresa a ottobre fino a metà dicembre. I ragazzi sono stati coinvolti in semplici lavori d'ufficio, confezionamento di oggetti regalo e cure del parco.
10 alunni	CAPAC Politecnico del Commercio e del Turismo	Classe 1° (12 alunni) a.s. 22/23: incontri distribuiti tra ottobre 2022 e maggio 2023. Il percorso si è concluso nel 2023 con 4 appuntamenti. Classe 2° (10 alunni) a.s. 23/24: l'attività è iniziata a settembre, con un calendario di 3 date entro dicembre. Il percorso si concluderà nel 2024

INIZIATIVE PER I PIÙ PICCOLI

PER LA SCUOLA

Le attività di educazione ambientale, i cui programmi sono disponibili sul sito internet www.boscoincitta.it, sono rivolte alle scuole di ogni ordine e grado. Nel corso dell'anno 2024 sono state 168 le classi - per oltre 3400 bambini – che hanno prenotato le nostre proposte. Nell'allegato 2 sono riportati i dati dettagliati delle attività svolte.

PER L'EXTRA-SCUOLA

Nel corso del 2024 si sono svolte le consuete attività rivolte a bambine e bambini durante le vacanze scolastiche: Laboratorio di Carnevale, Laboratorio di Pasqua, Avventure nel Bosco, Campo Natura.

Gli appuntamenti mensili della Banda del Bosco 2023-24 (un sabato al mese, dalle 10 alle 17) sono proseguiti e l'attività è stata riproposta anche per l'anno scolastico 2024-25, a partire da ottobre.

Il centro estivo "Avventure nel Bosco", rivolto alla fascia di età 6-11 anni, è stato programmato per 7 settimane. Il programma, di un'esperienza ormai consolidata da oltre un ventennio, è disponibile alla pagina www.boscoincitta.it/avventure-nel-bosco-2/

E' stato inoltre riproposto il "Campo Natura", centro estivo rivolto a ragazzine e ragazzini di 11-14 anni. Il Campo Natura, oltre ai giochi e alle esplorazioni del territorio, vede i partecipanti impegnati con continuità in attività di volontariato ambientale. Programma alla pagina www.boscoincitta.it/campo-natura-11-14-anni/

Nella tabella seguente è riportato il numero di iscritti per ciascuna attività e le date/settimane di svolgimento.

Attività	iscritti	date 2024
Banda del Bosco 2023-24	19	27 gennaio, 24 febbraio, 23 marzo, 20 aprile
Laboratorio Carnevale 2024	15	16 febbraio
Laboratorio Pasqua 2024	26	28-29 marzo
Avventure nel Bosco 1° turno	56	10-14 giugno
Avventure nel Bosco 2° turno	56	17-21 giugno
Avventure nel Bosco 3° turno	42	24-28 giugno
Avventure nel Bosco 4° turno	40	1-5 luglio
Avventure nel Bosco 5° turno	25	8-12 luglio
Campo Natura 2024	10	8-12 luglio
Avventure nel Bosco 6° turno	12	26-30 agosto
Avventure nel Bosco 7° turno	56	2-6 settembre
Banda del Bosco 2024-25	36	19 ottobre, 16 novembre, 14 dicembre

INIZIATIVE PER I PIÙ GRANDI

Ogni anno il CFU propone iniziative di svago e approfondimento volte a rafforzare il legame dei cittadini con il territorio. Alcune di esse costituiscono appuntamenti consolidati negli anni, mentre altre, che scaturiscono da nuove situazioni, scelte o idee, vengono presentate per la prima volta e vanno ad ampliare o variare le proposte nell'intento di trasmettere e raccogliere stimoli attraverso un filo diretto con il cittadino.

Le attività spaziano dalla semplice visita guidata (talvolta condotta in condizioni particolari come per esempio nelle ore notturne) al momento di festa, dagli incontri di aggiornamento durante i quali vengono illustrate alcune scelte operate dal CFU alla presentazione da parte di altri soggetti di sperimentazioni o attività di particolare interesse.

Nella stessa sede è stata accolta per alcuni mesi a titolo sperimentale anche una mostra scientifica sui pipistrelli, intitolata "Ali nella notte". L'esposizione a cura dello studio Platypus è molto esaustiva su tutti gli aspetti della biologia, evoluzione, importanza ecologica e altri aspetti di questo gruppo animale importante quanto misconosciuto. E' stata visitata da oltre 600 persone nelle aperture del sabato pomeriggio (un sabato al mese: settembre-ottobre-novembre-dicembre oltre ai primi mesi del 2025 da gennaio a marzo). La mostra è stata inaugurata a settembre in occasione di Green Week

Nel mese di settembre è stato celebrato il cinquantenario della nascita di Boscoincittà con una festa molto partecipata dalla cittadinanza e alla presenza di molte delle principali figure che hanno contribuito alla nascita e alla crescita del parco, oltre che delle massime autorità cittadine del comune di Milano. La festa dei 50 anni è stata anche occasione per coinvolgere direttamente il pubblico sui "prossimi 50 anni": sono infatti state proposte alcune nuove idee e prospettive attraverso una semplice esposizione, al termine della quale vi era la possibilità di esprimere per iscritto le proprie aspirazioni per rinnovare il parco.

Corsi e laboratori

Visto l'apprezzamento per le iniziative degli scorsi anni, anche nel 2024 sono stati riproposti i consolidati corsi di orticoltura e apicoltura così come numerosi altri corsi, riportati qui di seguito. Un dettagliato elenco di tutte le iniziative rivolte ai cittadini è poi riportato nell'allegato 1. Le attività si sono svolte sia nella sede del Boscoincittà che in altre sedi:

- Il corso-laboratorio di orticoltura denominato **ORTISTA PER UN ANNO** si è tenuto tra febbraio e novembre con 19 incontri in calendario, presso l'orto didattico della cascina San Romano, per 21 iscritti. Il corso è stato condotto da un esperto agronomo e orticoltore di pluridecennale esperienza. Oltre agli appuntamenti in calendario i partecipanti hanno potuto recarsi autonomamente all'orto per tutto il periodo del corso, per la cura dell'orto e per raccoglierne i prodotti. Alla fine del corso, come accade ormai da alcuni anni, alcuni componenti del gruppo hanno presentato la richiesta di assegnazione di un orto sperimentale condiviso, sottoponendo al CFU un progetto che è stato accolto.
- Nei giorni 13 e 27 gennaio, 3, 10 e 24 febbraio 2024 si sono tenute le lezioni teoriche della decima edizione del corso base di apicoltura **API APICOLTURA ALVEARI TRA CITTA' E CAMPAGNA**, iniziato a novembre 2023, con 21 iscritti. Il corso, a cura di un apicoltore professionale del lodigiano e organizzato in collaborazione con la Federazione Apicoltori Italiani Lodi-Milano e con la associazione La Risorgiva di Settimo Milanese, si è tenuto sia presso la cascina San Romano che presso il Bosco della Giretta di Settimo. Sabato 20

aprile ha preso il via il laboratorio pratico, con 12 iscritti. Il laboratorio pratico, condotto da due apicoltori amatoriali esperti, si è tenuto presso il Giardino delle Api del Boscoincittà.

- Nei giorni 15, 22, 29 gennaio, 5 e 12 febbraio è stato proposto il corso di 2° LIVELLO DI APICOLTURA RAZIONALE, rivolto a possessori e conduttori di alveari. Gli incontri, con la partecipazione di 20 iscritti, si sono tenuti presso il Bosco della Giretta.
- Nelle mattinate di sabato 16 marzo, 13 aprile, 18 e 25 maggio presso la cascina San Romano si è tenuto il corso COLTIVARE GIARDINI IN CITTA', sulla progettazione e conduzione di giardini personali o condivisi (20 iscritti)
- Sabato 23 marzo e sabato 6 aprile si è svolto in cascina il corso teorico-pratico FARE IL COMPOST nell'orto e nel giardino (28 iscritti)
- Sabato 1 giugno si è tenuto nel salone ex-stalla un incontro aperto a tutti sul tema MALATTIE E PARASSITI DELL'ORTO (45 iscritti)
- Nei giorni 18 e 29 giugno, 2-11-18 luglio è stato proposto un breve CORSO DI CARPENTERIA, rivolto a ortisti e volontari, che ha offerto la possibilità di acquisire utili informazioni sulle caratteristiche dei legni e sull'uso degli attrezzi da banco, e di realizzare poi un manufatto
- Nei giorni 7-14-21-28 novembre e 5 dicembre si sono tenute presso il Bosco della Giretta le lezioni teoriche di una ulteriore edizione del corso di 2° LIVELLO DI APICOLTURA RAZIONALE, con 16 partecipanti.

Sono inoltre proseguite le collaborazioni con altre realtà (istituzionali, associative, accademiche) per la promozione di Boscoincittà e per offrire un contributo nell'individuazione di modelli operativi da applicare in esperienze legate alla gestione del territorio e alla cooperazione; a tal fine componenti del CFU accompagnano gruppi in visita guidata e partecipano a convegni e incontri, anche in streaming (allegato 1).

Forno presso orti Violè

Presso gli orti Violè si trova un forno a legna il cui utilizzo è riservato agli ortisti e a gruppi che partecipano alle attività organizzate dal CFU (scuole e extrascuola), secondo un regolamento d'uso affisso in loco. Le prenotazioni sono gestite autonomamente dagli ortisti che si incaricano di trasmettere al Centro eventuali segnalazioni.

Foresteria

Gli spazi della foresteria in cascina (24 posti letto, refettorio, cucina, bagni) accolgono di consueto gruppi che svolgono principalmente attività educative, di volontariato ambientale e culturali. L'ospitalità è organizzata secondo un regolamento disponibile presso gli uffici del CFU. La foresteria viene autogestita da parte dei gruppi ospitati e, settimanalmente, controllata e ripulita da personale del CFU.

Nel 2024 è stata utilizzata dalle 27 classi che hanno partecipato all'attività di educazione ambientale "Il parco di notte", molto richiesta dalle scuole, da gruppi scout in attività di bivacco e di "settimana comunitaria", dai bambini che durante il centro estivo hanno pernottato una notte a settimana.

Refettorio, sala conferenze e stalla monumentale

I vari locali disponibili della cascina sono stati utilizzati per riunioni tra CFU e gruppi organizzati nel parco (ad esempio assemblee degli artisti e corsi a loro rivolti), lezioni dei corsi di orticoltura, apicoltura, giardinaggio, corsi di formazione del personale, attività con i bambini in caso di maltempo, mostre fotografiche, eventi inseriti nel palinsesto delle iniziative del Comune di Milano (Bookcity, Pianocity....).

Gli spazi ospitano talvolta anche iniziative esterne, come seminari di approfondimento con studenti e professionisti del settore e conferenze (nel 2024: Università statale di Milano, Rete Formazione Albero, Studio Arboglobe).

La stalla ha accolto anche una iniziativa del Municipio 7 e la già citata mostra "Ali nella notte" sui Chiroteri. La sala conferenze ha accolto un gruppo scolastico (Scuola Francese) per un'attività organizzata e condotta dagli insegnanti.

Nel 2024 è proseguita la collaborazione con la scuola materna La Giocomotiva P&B che realizza presso il Boscoincittà la sua proposta di outdoor school e che ha visto la presenza di 4 gruppi di bambini a settimana da gennaio a giugno (a.s. 2023-24) e 3 gruppi da settembre a dicembre (a.s. 2024-25). Anche i portici dell'area pic-nic vengono utilizzati a supporto dell'attività dei piccoli. La stalla ha invece accolto a fine agosto quattro giornate di formazione degli educatori della scuola.

Biblioteca e archivio fotografico

La biblioteca si trova presso la cascina S. Romano. Dal 2019 è stata spostata al piano terra degli Uffici, in cascina San Romano per facilitare l'accesso da parte degli operatori e dell'utenza. Per la catalogazione dei nuovi ingressi si avvale della collaborazione di 2 volontarie.

SERVIZI PER I FREQUENTATORI DEL PARCO

Il regolamento d'uso e modalità di accesso sono disponibili sul sito internet www.boscoincitta.it

Segreteria

E' aperta al pubblico dal lunedì al venerdì, con orario 9-12.30, il martedì e il venerdì anche 14-17.30 (14-18 da febbraio a ottobre). Tutto l'anno, durante gli orari di chiusura è attivo un servizio di segreteria telefonica; nei periodi di chiusura prolungata la segreteria telefonica segnala il numero di servizio attivo per la reperibilità.

La segreteria svolge mansioni connesse a tutte le attività del CFU (back office e amministrazione) oltre ad occuparsi delle relazioni con i frequentatori nella quotidiana attività di front office: gestione del servizio oggetti smarriti, iscrizioni alle attività e ritiro contributi, suggerimenti per visitare il parco, distribuzione materiale promozionale, accoglienza gruppi poi ospitati da altri servizi/attività, prenotazione portici per coloro che non riescono a completarla on line o per scuole/associazioni, registrazione segnalazioni criticità riscontrate dai frequentatori, consegna pareri per lo svolgimento di attività organizzate da terzi, consegna permessi temporanei per transito auto (soprattutto enti per attività di ricerca, carico/scarico materiali orto), prenotazioni di attrezzature per manutenzione ort/uso biciclette, rilascio pareri per la realizzazione servizi video e fotografici.

Punto Parco e servizio week-end

Durante i weekend e i festivi di primavera/estate è attivo presso il Boscoincittà un servizio di accoglienza "*Reception*" che si occupa abitualmente di fornire informazioni al pubblico, gestione dei portici e dei bracieri, dell'assistenza ai fruitori dei portici, e dell'accoglienza dei gruppi ospitati in foresteria.

Il servizio comprende le funzioni di monitoraggio dell'osservanza delle prescrizioni, di distribuzione del materiale informativo, di sopralluoghi nel parco (con più frequenza aree centrali del parco e laghetto), di registrazione e, ove possibile, di soluzione di criticità quali danneggiamenti e malfunzionamenti delle strutture del parco, presenza di animali morti, feriti o abbandonati, incendi, fuochi o barbecue irregolari, attività illegali o altro (registri depositati in segreteria).

Durante i sopralluoghi, o comunque su richiesta dei frequentatori, l'operatore interviene per normalizzare taluni comportamenti (rif. regolamento portici e del verde) e dirimere eventuali diverbi tra i presenti. Nel proprio compito l'operatore è coadiuvato dall'organizzazione di volontariato dell'Associazione Nazionale Polizia di Stato (ANPS). Di fronte a particolari casi di negligenza vengono effettuati richiami scritti.

Nel 2024 il servizio reception a Boscoincittà è stato attivato da inizio marzo ed è proseguito fino a fine ottobre. Gli operatori deputati alla gestione della reception/Punto Parco vengono appositamente formati con un incontro seminariale prima dell'apertura stagionale e aggiornati con report settimanali.

Con ANPS è attiva una convenzione annuale (la domenica e i festivi, da marzo a fine ottobre). L'associazione opera anche presso la Cava Ongari con particolare attenzione alla sicurezza e alla pesca abusiva. In ogni occasione di servizio viene redatto un verbale di

servizio con l'indicazione degli interventi effettuati e una relazione annuale (disponibile presso la segreteria del parco): numerosi sono i richiami ai proprietari di cani non tenuti al guinzaglio, richiesta di spegnere fuochi o barbecue non autorizzati, danneggiamenti o altre problematiche riscontrate nel parco. I volontari dell'associazione intervengono anche nel fornire assistenza a fruitori in difficoltà.

L'apertura domenicale in cava Ongari è garantita dai volontari che operano in cava al martedì.

Area delle Feste - postazioni portici e bracieri

Sul retro della cascina San Romano, l'Area delle feste offre alcune postazioni per feste, riunioni e pic-nic. Sono presenti 4 ampi portici, allestiti con tavoli e panche, e 8 postazioni-braciere in muratura, in posizione separata dai portici. L'uso dei bracieri è limitato ai fine settimana e alle giornate festive e solo nel periodo aprile – settembre.

Le postazioni sono da prenotare tramite l'interfaccia online "Porticiweb" (Regolamento e modalità disponibili sul sito www.boscoincitta.it > Area delle feste). Oltre all'interfaccia web permangono sia la possibilità di prenotare recandosi direttamente in ufficio, sia le facilitazioni di accesso al servizio per scuole e associazioni.

I servizi igienici: nei pressi dell'Area delle feste è disponibile una struttura in muratura con 4 servizi igienici. La pulizia è affidata a un dipendente che si occupa anche dell'apertura e della chiusura dei cancelli del parco (autunno e inverno). Sono presenti anche due blocchi di servizi igienici presso gli orti Violè e presso gli orti Maiera.

Siti web e social

Prosegue la manutenzione e aggiornamento dei siti con pagine dedicate a Boscoincittà, Porto di Mare, Cava Ongari e CFU. La pagina più frequentata resta quelle del calendario e quella, in stagione, dell'area delle feste che consente di accedere al servizio di prenotazione di portici e bracieri. Per la promozione del parco ci si avvale anche di 3 pagine Facebook (Boscoincittà, Porto di Mare, Cava Ongari), un canale Youtube (centro forestazione urbana), una pagina Instagram, una newsletter inviata mensilmente a oltre 3000 contatti.

COLLABORAZIONI

Boscoincittà è un parco pubblico finalizzato alla fruizione da parte dei cittadini. Tuttavia fin dalle sue origini è sede di sperimentazioni, studi e scambi che lo portano da un lato ad esportare le esperienze acquisite nel corso del tempo nella gestione forestale e naturalistica e nelle modalità di attuazione di una cittadinanza attiva e dall'altro a essere il parco stesso sede di studi scientifici da parte di enti diversi o in collaborazione con questi.

Di seguito, un elenco sintetico delle collaborazioni avvenute quest'anno con enti di ricerca e di gestione del territorio per studi su diversi temi ambientali svolti anche nel territorio del parco:

- Collaborazione con AMAT – Agenzia Mobilità Ambiente e Territorio che ha coinvolto il Boscoincittà in una campagna di misura di Composti Organici Volatili con dei campionatori passivi nel mese di marzo
- Collaborazione con Ersaf Lombardia e Università di Bari per attività di ricerca con campionamento suoli e ricerca carabidi per monitoraggio sulla biodiversità nell'ambito del progetto CNR Biodiversità Spoke 5 del PNRR
- Proseguimento della collaborazione con Fondazione Edmund Mach – Centro Ricerca e Innovazione – Unità di Ecologia Applicata di San Michele all'Adige (Trento), per una ricerca con campionamento zanzare al Boscoincittà
- Collaborazione con Università Bicocca per attività di ricerca con campionamento dei suoli nel Boscoincittà a cura di una dottoranda di Scienze Ambientali
- Collaborazione con Università Bicocca – Dipartimento di Scienze per l'Ambiente e della Terra (DISAT) per attività di ricerca e censimento vertebrati
- Collaborazione con Politecnico di Milano per la ricerca di una docente e dottoranda brasiliana sui temi della pianificazione e gestione degli spazi aperti in contesti metropolitani.

Oltre all'attivazione di cantieri e iniziative specifiche interne al parco, il CFU continua ad offrire piante, terra o consulenza a quei gruppi che nei territori di propria competenza, intendono sviluppare orti urbani, aiuole o esperienze di forestazione urbana.

La collaborazione viene offerta gratuitamente se esiste un progetto e l'approvazione da parte degli enti pubblici preposti. Con questo spirito, dal 2015, è nato il progetto **Giardiniere Condotta** che è a disposizione per aiutare e "istruire" i cittadini che saranno poi la parte attiva del lavoro. Il progetto è promosso tramite il sito www.cfu.it e in tutte quelle occasioni in cui si entra in contatto con le associazioni/gruppi locali che potrebbero avere i requisiti per beneficiarne.

Nel corso del 2024 sono stati effettuati interventi preparatori alle iniziative coordinate con Labsus all'interno del progetto "A Piccoli Patti" nei quartieri di Niguarda, Villa Pizzone, Gratosoglio in via Arcadia, in piazza Costantino a Crescenzago, in via Quarti; presso la pediatria dell'Istituto dei tumori di via Venezia.

NUOVI ORTI: IL PROGETTO CONDIVISO DI CORSICO

Nel corso del 2024 è iniziata la fase operativa della collaborazione con il Comune di Corsico per la riqualificazione dell'area già destinata a orti urbani e sita in piazza Europa 8. Si veda in proposito il paragrafo successivo "CONVENZIONI". La superficie di interesse si estende per circa 6000 metri quadrati e si affaccia sul Naviglio Grande nella zona periferica ovest della città.

Obiettivi principali dell'azione di Italia Nostra sono di:

- ripristinare l'area ortiva, puntando su caratteristiche estetiche di qualità;
- migliorare la gestione delle concessioni delle parcelle coltivabili perché possa essere coinvolta tutta la cittadinanza dai più piccoli agli anziani.

Questo lavoro è seguito da un operatore di Italia Nostra che sin dall'inizio ha coordinato il coinvolgimento attivo della cittadinanza, composta da lavoratori e pensionati più o meno giovani.

Le principali attività svolte sono state:

- lo smantellamento delle vecchie parcelle e dei relativi capanni laddove particolarmente rovinati;
- la separazione del materiale riusabile (pali, reti e lamiere di ferro, legname di molteplice forma, materiale edile e attrezzatura in buono stato);
- lo smistamento dei rifiuti in mucchi per il recupero (ferro) e lo smaltimento (ingombrante, legname, vegetale, inerti);
- una pulizia generale e specifica per ogni parcella.

A partire dal primo incontro di luglio fino alla pausa natalizia sono state svolte 50 giornate di volontariato per circa 230 ore complessive e un coinvolgimento totale di 60 persone.

Il 2024 si è concluso con una riunione di aggiornamento sullo stato di progetto dove il Comune e Italia Nostra hanno relazionato alla cittadinanza lo stato dei lavori e il seguire delle fasi di sviluppo nel corso del 2025.

BOSCO DELLA GIRETTA - SETTIMO MILANESE

Nel 2024 è proseguita la collaborazione regolata da una convenzione con il Comune di Settimo Milanese per la cura e lo sviluppo del **Bosco della Giretta**, parco pubblico condotto dai volontari dell'associazione La Risorgiva. Il Centro Forestazione Urbana fornisce consulenza attraverso i tecnici forestali, partecipa con i propri operatori all'attuazione del Piano di Assestamento Forestale 2015-2030, affianca i volontari della Risorgiva nella manutenzione dei boschi del parco e in diverse occasioni partecipa alle iniziative che coinvolgono la cittadinanza, promosse dall'associazione o dal Comune di Settimo Milanese. È terminata quest'anno la riqualificazione del laghetto del parco (iniziata nel 2023), attuata secondo un progetto presentato dal CFU al Comune di Settimo Milanese.

BOSCO DELLA GOCCIA - BOVISA

Tra le iniziative esterne di carattere forestale prosegue una collaborazione con altri enti per il rilievo e la proposta di gestione delle aree verdi di origine spontanea che si sono affermate nella vecchia zona industriale dove si trovavano i gasometri di Milano in zona Bovisa. I lavori sono seguiti dal CFU attraverso il suo ufficio forestale, insieme ad alcuni volontari e tirocinanti.

Italia Nostra APS, insieme ad altri partner tra cui università, associazioni, professionisti e enti, è coinvolta nel progetto di studio e riqualificazione del bosco spontaneo presente nell'area degli ex gasometri di Milano denominata "Foresta della Goccia".

Nel corso del 2024 la collaborazione si è articolata attraverso due iniziative:

- Studio finanziato da M.M. S.p.A.
- Bando Iniziativa Urbana Europea (EUI)

Studio finanziato da M.M. s.p.a.

Sono stati eseguiti lo studio forestale e il censimento di circa 18 ettari di bosco esclusi dall'intervento di ampliamento del Politecnico. Lo studio ha previsto il cavallettamento totale delle piante presenti, la descrizione dei popolamenti e delle dinamiche forestali avvenute negli ultimi trent'anni e l'analisi delle potenzialità e delle criticità del luogo dal punto di vista forestale.

Inoltre, con il supporto di un gruppo di professionisti agronomi, sono state eseguite delle prove di trazione su tre specie (robinia, pioppo e bagolaro), radicate su tre differenti tipologie di substrato sigillato e compromesso dalla pregressa attività industriale (asfalto, cemento e

suolo degradato) per saggiarne la resistenza allo sradicamento. Questo approfondimento sarà ultimato nei primi mesi del 2025.

Bando Iniziativa Urbana Europea (EUI)

Al fine di proseguire con l'attività di studio precedentemente avviata si è costituito un gruppo di lavoro denominato "Osservatorio La Goccia".

Nel 2024 l'osservatorio ha partecipato al bando "European Urban Initiative" (EUI) ottenendo un importante finanziamento per:

- sviluppare il progetto sperimentale di fruizione pubblica del Bosco La Goccia;
- attuare strategie NbS e avviare opere per il fito-biorisanamento e il miglioramento ambientale;
- proseguire ed affinare il monitoraggio della biodiversità;
- avviare il monitoraggio del biorisanamento e delle sperimentazioni di depaving;
- definire gli indicatori, qualitativi e quantitativi, per le valutazioni di impatto;
- indirizzare le fasi di una graduale e limitata fruizione pubblica del Bosco La Goccia;
- contribuire alla definizione del modello di governance e di sostenibilità per il Bosco La Goccia.

L'avvio del progetto, che avrà la durata di tre anni, è previsto nel 2025; Italia Nostra APS si occuperà degli aspetti forestali legati alla gestione selvicolturale, alla dinamica e alla stabilità dei popolamenti e al coinvolgimento della cittadinanza.

PROGETTO INTERREG Alpine Space - DIVERSE

DIVERSE è un progetto europeo che affronta i conflitti tra la produzione di bioenergia, tra cui anche le biomasse forestali, e la conservazione della biodiversità.

Il progetto esplora percorsi per determinare le condizioni in cui la biomassa può essere una soluzione energetica efficiente, adatta e rispettosa della natura con un partenariato che coinvolge diversi paesi tra cui Italia, Francia, Germania, Austria e Slovenia.

Boscoincittà è sito pilota per l'Italia, ovvero è stato scelto come esperienza di studio in quanto parco metropolitano che utilizza gli scarti delle lavorazioni derivanti dalla cura dei boschi per l'approvvigionamento della piccola caldaia a cippato a servizio esclusivo delle strutture del parco.

Nell'ambito del progetto DIVERSE, il personale del parco ha partecipato ad un Kick-Off Meeting tenutosi il 29-30 ottobre 2024 a Monaco di Baviera, inoltre nel corso del 2025 collaborerà con il partner italiano RSE per lo studio del sito pilota di Boscoincittà.

COLLABORAZIONE CON A2A AMBIENTE S.P.A. PER LA GESTIONE DEI BOSCHI DEL TERMOVALORIZZATORE SILLA 2 E PROGETTAZIONE NUOVA AIUOLA

A seguito degli accordi che intercorrono tra il CFU e A2A Ambiente S.p.A. durante tutto il 2024 il CFU ha svolto i lavori di manutenzione ordinaria degli spazi verdi afferenti al termovalorizzatore SILLA 2.

Inoltre, su incarico della stessa A2A Ambiente S.p.A, si è proceduto alla riqualificazione della grande aiuola interna all'impianto.

La collaborazione si è sviluppata in due fasi, prima la progettazione dello spazio con il coinvolgimento di un gruppo di giovani architetti e successivamente la realizzazione dei lavori che si concluderanno nei primi mesi del 2025 ad opera del CFU.

Complessivamente si prevede la collocazione di circa 45 specie diverse tra alberi, arbusti e perenni suddivise in circa 40 parcelle attraversate da un percorso pedonale in fondo naturale.

ALLEGATO 1 - ATTIVITA' 2024

Date	Descrizione	Richiesta/promossa da
4 febbraio	Incontro in cascina e visita guidata a una delegazione del Parco della Pace di Vicenza, per illustrare le forme di gestione dell'area e il rapporto con l'Amministrazione locale	Associazioni promotrici del progetto
11 febbraio	Cantiere di volontariato: pulizia e manutenzione sentieristica nella parte nord del Boscoincittà	CFU
17 febbraio	Giocoleria al Parco: laboratori per bambini in Cava Ongari a cura di Ass. Equinozio	Municipio 7
18 febbraio	Cantiere di volontariato: piantagioni nell'area della Cava Ongari	CFU
13 marzo	Visita al Giardino d'Acqua per scolaresche	Le Compagnie Malviste
19 marzo	Incontro del gruppo di volontari della Cava Ongari con i consiglieri del Municipio 7	Municipio 7
21 marzo	Passeggiata notturna, mostra d'arte, musica e danze al Giardino d'Acqua del Boscoincittà	Le Compagnie Malviste
22 marzo	Visita al Giardino d'Acqua per scolaresche	Le Compagnie Malviste
23 marzo	Cantiere di volontariato: piantagioni nell'area del lago del Bosco della Giretta, a cura dei volontari dell'associazione La Risorgiva e di ragazzi del carcere minorile	Ass. La Risorgiva
26 marzo	Visita guidata per un gruppo di utenti del Servizio territoriale (Centro Psico Sociale 18) del Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze dell'ASST Santi Paolo e Carlo	ASST
6 aprile	Cantiere di volontariato: piantagione di nuovi alberi per i Nuovi Nati del Comune di Settimo Milanese	Comune di Settimo Milanese
11 aprile	Collaborazione all'iniziativa "1000 Girasoli per la pace": semina di girasoli e aperitivo, con la collaborazione degli orti collettivi e degli orti solidali del Boscoincittà	Rete degli Orti e dei Giardini Condivisi
13 aprile	Corsa ciclistica in Cava Ongari	Collettivo ciclistico GGGG.Bici
19 aprile	Visita al Giardino d'Acqua per scolaresche	Le Compagnie Malviste
21 aprile	Attraversamento della corsa non competitiva Corsa dei Tre Parchi, Parco delle Cave, Boscoincittà, Parco di Trenno	Opes Lombardia
2 maggio	Visita guidata agli orti del Boscoincittà per una classe della scuola Primo Levi (Secondaria di Primo Grado) aderente al progetto Challenge, sul tema dell'agroecologia	Mani Tese Formazione
5 maggio	Cantiere di volontariato: pulizia nel bosco della Goccia	Ass. Terrapreta
7 maggio	Ospitalità nella ex-stalla dell'evento per la firma del Patto del Sollievo del Municipio 7	Municipio 7
10 maggio	Ospitalità nella ex-stalla del corso VSA Avanzato: prevenzione dello schianto da rottura	Rete Formazione Albero

11 maggio	Coro polifonico in due tappe, due radure del Boscoincittà, di canti albanesi	Duevigan Edjona Duevi Tsibiaku
18 maggio	Passeggiata naturalistica alla Cava Ongari per i bambini del doposcuola di Baggio	ARCI Milano
19 maggio	Concerto di Piano City	Piano City Milano
26 maggio	“Con 2 ruote alla scoperta dei parchi: Boscoincittà e Parco di Trenno” bicicletata di 6 chilometri	Fiab Ciclobby, Athla, Ciclofficina Riciclo, CFU
27-28-29 maggio	Ospitalità nella ex-stalla del corso sui funghi degradatori del legno, organizzato dallo Studio Arboglobe	Studio Arboglobe
31 maggio	Passeggiata e letture per scolaresche	Le Compagnie Malviste
7 giugno	Ospitalità corso Dendrotech	Rete Formazione Albero
7 giugno	Lusirun: corsa e camminata non competitiva notturna in Cava Ongari	Running Club Cesanese e Municipio 7
9 giugno	Lusirola nel Boscoincittà, area Nord (Figino)	Comitato Figino
20 giugno	Allenamento serale e aperitivo nel parco Boscoincittà del gruppo di Nordic Walking	Promos
17 luglio	Una sera sotto un cielo di Stelle: osservazione delle stelle in Cava Ongari	Physical Pub, Le Compagnie Malviste
18 luglio	Mostra fotografica e musica al Giardino d'Acqua	Le Compagnie Malviste e Municipio 7
28 luglio	Ospitalità nel parco di uno spettacolo di falconeria	Municipio 7
20 settembre	Ospitalità al corso di Resistograph	Rete Formazione Albero
21 settembre	Festa dei 50 anni di Boscoincittà	CFU
22 settembre	Ospitalità in Cava Ongari di una mostra fotografica e di sculture nell'ambito dell'iniziativa Arte nel Parco	Alliance Park Project, Il Diciotto, Banca del Tempo
28 settembre	Inaugurazione della mostra Ali nella Notte – A Casa di Pippi(strello) nel salone ex-stalla della cascina, in occasione di Milano Green Week	MGW e CFU
1 ottobre	Parole in Giardino: presentazione di un libro al Giardino d'Acqua	Bookcity Milano
26 ottobre 9-16-23 novembre	Mostra Ali nella Notte aperta a tutti	CFU, Studio Platypus, ANMS
10 novembre	Cantiere di volontariato: piantagioni al Boscoincittà	CFU
12 novembre	Ospitalità nella ex-stalla di una lezione di urbanistica	???

13 novembre	Ospitalità nella ex-stalla del workshop dedicato al progetto sull'area della Goccia (Bovisa)	Ass. Terrapreta
13 novembre	Cantiere di volontariato: piantagioni al Boscoincittà quale iniziativa di volontariato aziendale	Amadeus
17 novembre	Cantiere di volontariato: piantagioni al Boscoincittà	CFU
20 novembre	Ospitalità corso Dendrotech	Rete Formazione Albero
24 novembre	Cantiere di volontariato: piantagioni al laghetto del Fossone (piante igrofile)	CFU
6 dicembre	Cantiere di volontariato aziendale: piantagione di alberi	J.P. Morgan
9 dicembre	Interventi al convegno di presentazione del progetto Riciclare la Città: atti di sensibilizzazione ambientale, sociale e culturale	Fondazione Cariplo, Le Compagnie Malviste, ass. A Sud, IIS Galilei-
22 dicembre	Gara podistica	Road Runners

ALLEGATO 2 - ATTIVITA' CON LE SCUOLE

date attività	scuola	attività	classe	n° bambini	n. classi/gruppi	note
13/02/2024	Pr San Giusto IC Manara	stagioni	I A	16	1	
13/02/2024	Pr San Giusto IC Manara	stagioni	I B	15	1	
19/02/2024	S1 ICS Pero	parco cresce	II B	18	1	
22/02/2024	Pr IC Iqbal Masih - v. Viterbo	stagioni	I B	19	1	
27/02/2024	Pr Steineriana	stagioni	II	16	1	
28/02/2024	Inf Istituto Regina Carmeli	scoperta	4 anni	28	1	
28/02/2024	Inf Istituto Regina Carmeli	scoperta	5 anni	21	1	
04/03/2024	S1 Calasanzio	parco di notte	II C	17	1	
07/03/2024	S1 Calasanzio	parco di notte	II B	13	1	
08/03/2024	Pr 4 Novembre - Cornaredo	parco di notte	V C	25	1	
11/03/2024	S1 Calasanzio	parco di notte	II D	21	1	
12/03/2024	S1 Ist. Suore Angeliche	parco cresce	III B	21	1	
14/03/2024	Pr IC Moisè Loria - Foppette	parco di notte	V B	20	1	
15/03/2024	S1 Locatelli - pl. Tommaseo	parco di notte	I B	21	1	
18/03/2024	Pr IC Iqbal Masih - v. Valdagno	scoperta	I A	17	1	
18/03/2024	Pr IC Iqbal Masih - v. Valdagno	scoperta	I B	15	1	
19/03/2024	S1 Ist. Suore Angeliche	parco cresce	III A	21	1	
19/03/2024	Inf Cilea	stagioni	5 anni	26	1	
20/03/2024	Inf Dandolo	scoperta	5 anni	17	1	
20/03/2024	Inf Cilea	stagioni	4 anni	30	1	
21/03/2024	Inf Dandolo	scoperta	5 anni	17	1	
25/03/2024	Pr Iqbal Masih - v. FF AA	scoperta	I A	21	1	
25/03/2024	Pr Iqbal Masih - v. FF AA	scoperta	I B	22	1	
25/03/2024	Pr Iqbal Masih - v. FF AA	scoperta	I C	22	1	
26/03/2024	Inf Vigevano	visita breve	3-5anni	25	1	
26/03/2024	Inf Vigevano	visita breve	3-5anni	25	1	
27/03/2024	Pr IOMS Cuoco Sassi	scoperta	II D	21	1	
27/03/2024	Pr IOMS Cuoco Sassi	scoperta	II B	21	1	
04/04/2024	S1 Ist. Prealpi - Saronno	parco di notte	II A	21	1	
05/04/2024	S1 Locatelli - pl. Tommaseo	parco di notte	I C	19	1	
08/04/2024	S1 ICS Vallagarina	parchintrek	III F	20	1	
09/04/2024	Pr Moscati IC via Linneo	parchintrek	IV A	22	1	
09/04/2024	Pr Moscati IC via Linneo	parchintrek	IV B	24	1	
09/04/2024	Pr Moscati IC via Linneo	parchintrek	IV C	22	1	

11/04/2024	S1 Calasanzio	parco di notte	II E	16	1	
11/04/2024	Pr San Giusto IC Manara	stagioni	I A	14	1	
11/04/2024	Pr San Giusto IC Manara	stagioni	I B	13	1	
12/04/2024	Pr IC Trilussa - Graf 70	avventuriamoci	II A	20	1	
12/04/2024	Pr IC Trilussa - Graf 70	avventuriamoci	II B	21	1	
12/04/2024	S1 Locatelli - pl. Tommaseo	parco di notte	I A	20	1	
15/04/2024	Pr IC Munari - F.Ili Cervi	scoperta	I B	20	1	
16/04/2024	Pr IC Munari - F.Ili Cervi	scoperta	I A	18	1	
17/04/2024	Pr IC Perasso - plesso Bottego	parco di notte	I A	20	1	
17/04/2024	Pr IC Munari - F.Ili Cervi	scoperta	I C	22	1	
18/04/2024	Pr IC Trilussa - Graf 74	avventuriamoci	II A	20	1	
18/04/2024	Pr IC Trilussa - Graf 74	avventuriamoci	II B	21	1	
19/04/2024	Pr IC Massa - pl. Montessori	parco di notte	III B	18	1	
19/04/2024	Pr Istituto Sant'Ambrogio	scoperta	II	29	1	
22/04/2024	Inf Giacosa	scoperta	3-5anni	25	1	
22/04/2024	Inf Giacosa	scoperta	3-5anni	25	1	
23/04/2024	Pr Steineriana	stagioni	II	16	1	
24/04/2024	Pr IC Iqbal Masih - v. Viterbo	stagioni	I B	19	1	
29/04/2024	Pr I. Nievo - via Silla	avventuriamoci	I A	16	1	
29/04/2024	Inf Capuana	scoperta	4-5anni	21	1	
29/04/2024	Inf Capuana	scoperta	4-5anni	21	1	
29/04/2024	Inf Capuana	scoperta	4-5anni	21	1	
30/04/2024	Inf Liguria - Rozzano	alla ricerca di	4 anni	25	1	
30/04/2024	Inf Liguria - Rozzano	alla ricerca di	5 anni	18	1	
03/05/2024	Pr via IV Novembre Cornaredo	avventuriamoci	V D	22	1	
03/05/2024	Pr via IV Novembre Cornaredo	parco di notte	V D	22	1	
03/05/2024	Inf Colletta	scoperta	3-5anni	25	1	
06/05/2024	Inf Parenzo	scoperta	5 anni	22	1	annullata x sciopero ATM
06/05/2024	Inf Parenzo	scoperta	5 anni	22	1	annullata x sciopero ATM
07/05/2024	Inf Collodi - Bollate	alla ricerca di	3-5anni	19	1	
07/05/2024	Inf Collodi - Bollate	alla ricerca di	3-5anni	19	2	
07/05/2024	Inf Collodi - Bollate	alla ricerca di	3-5anni	19	2	
08/05/2024	Inf Crivelli	scoperta	3-5anni	20	1	
08/05/2024	Inf Crivelli	scoperta	3-5anni	24	1	
08/05/2024	Inf Crivelli	scoperta	3-5anni	24	1	
10/05/2024	Pr IC Borsi - Alex Visconti	parco di notte	IV A	16	1	

10/05/2024	Pr Brunacci	scoperta	I A	19	1	
10/05/2024	Pr Brunacci	scoperta	I B	20	1	
10/05/2024	Pr Brunacci	scoperta	I C	21	1	
13/05/2024	Pr ICS U.Eco - Novaro Ferrucci	scoperta	I A	16	1	
13/05/2024	Pr ICS U.Eco - Novaro Ferrucci	scoperta	I D	23	1	
13/05/2024	Pr ICS U.Eco - Novaro Ferrucci	scoperta	I E	23	1	
14/05/2024	Inf Collodi - Bollate	alla ricerca di	3-5anni	20	1	
14/05/2024	Inf Collodi - Bollate	alla ricerca di	3-5anni	19	1	
14/05/2024	S1 Ilaria Alpi - Montessori	parco di notte	III M	22	1	
15/05/2024	Inf Costa	alla ricerca di	4 anni	28	1	
15/05/2024	S1 Rinascita Livi	parchintrek	I A	20	1	
15/05/2024	S1 Rinascita Livi	parchintrek	II A	19	1	
16/05/2024	Pr ICS U.Eco - Novaro Ferrucci	scoperta	I B	24	1	
16/05/2024	Pr ICS U.Eco - Novaro Ferrucci	scoperta	I C	23	1	
17/05/2024	Inf Martiri Oscuri	avventuriamoci	5 anni	22	1	
17/05/2024	Inf Pini	parco di notte	5 anni	14	1	
17/05/2024	Pr IC Cadorna - v. Dolci	scoperta	I A	18	1	
20/05/2024	Inf Meraviglia - Villorresi	alla ricerca di	5 anni	20	1	
20/05/2024	Inf Meraviglia - Villorresi	alla ricerca di	5 anni	20	1	
20/05/2024	Inf Malakoff IC Copernico	parco di notte	5 anni	20	1	
21/05/2024	Pr ICS Barozzi - G. Romano	parco di notte	I A	18	1	
21/05/2024	Pr Narcisi	scoperta	II A	20	1	NON VENUTI PER PIOGGIA
21/05/2024	Pr Narcisi	scoperta	II B	19	1	NON VENUTI PER PIOGGIA
22/05/2024	Pr S.Fiorano - Lodi	avventuriamoci	II A	22	1	
22/05/2024	Pr S.Fiorano - Lodi	stagioni	I A	22	1	
23/05/2024	Inf Fortis	parco di notte	5 anni	16	2	
23/05/2024	Pr ICS U.Eco - Novaro Ferrucci	scoperta	I F	24	1	ANNULLATA PER
23/05/2024	Pr ICS U.Eco - Novaro Ferrucci	scoperta	I G	24	1	ANNULLATA PER
24/05/2024	Inf Palermo	parco di notte	5 anni	22	1	
24/05/2024	Pr Bettolino IC Emanuela Loi - Mediglia	stagione	I C	20	1	
24/05/2024	Pr Bettolino IC Emanuela Loi - Mediglia	stagione	I D	20	1	
27/05/2024	Inf Catone	scoperta	5 anni	20	1	
27/05/2024	Inf Catone	scoperta	5 anni	19	1	
28/05/2024	Inf Pini	alla ricerca di	3-4anni	24	1	
28/05/2024	Inf Malakoff IC Copernico	parco di notte	5 anni	12	1	
28/05/2024	Inf Pini	scoperta	3-4anni	24	1	

29/05/2024	Pr IC Loria - Bergognone	avventuriamoci	V D	17	1	
29/05/2024	Pr IC Cadorna - v. Dolci	scoperta	I E	19	1	
30/05/2024	Pr IC Borsi - Alex Visconti	avventuriamoci	I A	16	1	
30/05/2024	S1 Ilaria Alpi - Montessori	parco di notte	III N	24	1	
30/05/2024	Inf Meleri	scoperta	3-4anni	26	1	
30/05/2024	Inf Meleri	scoperta	3-4anni	26	1	
31/05/2024	Inf Palermo	parco di notte	5 anni	20	1	
31/05/2024	Inf Lope de Vega	scoperta	3-5anni	23	1	ANNULLATA PER
31/05/2024	Inf Lope de Vega	scoperta	3-5anni	23	1	ANNULLATA PER
31/05/2024	Inf Lope de Vega	scoperta	3-5anni	23	1	ANNULLATA PER
03/06/2024	Inf Bigatti	scoperta	4-5 anni	29	2	
03/06/2024	Inf Meleri	scoperta	3-4anni	26	1	
03/06/2024	Inf Meleri	scoperta	3-4anni	27	1	
04/06/2024	Infanzia Caduti Missione di Pace	scoperta	4-5anni	24	1	
04/06/2024	Infanzia Caduti Missione di Pace	scoperta	4-5anni	24	1	
04/06/2024	Infanzia Caduti Missione di Pace	scoperta	4-5anni	24	1	
05/06/2024	Pr IC Cadorna	scoperta	I B	19	1	
05/06/2024	Pr IC Cadorna	scoperta	I C	17	1	
05/06/2024	Pr IC Cadorna	scoperta	I D	18	1	
07/06/2024	Azione Solidale	parco di notte		16	1	
24/09/2024	Pr IC U.Eco - Novaro Ferrucci	scoperta	II F	23	1	
24/09/2024	Pr IC U.Eco - Novaro Ferrucci	scoperta	II G	24	1	
26/09/2024	S2 Manzoni	parchintrek	I C	26	1	
27/09/2024	S2 Manzoni	parchintrek	I B	24	1	
01/10/2024	Pr Cuoco Sassi - IOMS	scoperta	III A	21	1	rinvia da a.s.23-24
01/10/2024	Pr Cuoco Sassi - IOMS	scoperta	III C	21	1	rinvia da a.s.23-24
02/10/2024	S2 Manzoni	quattro passi	I D	25	1	
03/10/2024	S1 Collegio S.Alessandro BG	parco di notte	I	10	1	
07/10/2024	S2 Manzoni	parchintrek	I H	27	1	
08/10/2024	S2 Manzoni	parchintrek	I F	26	1	
15/10/2024	S1 ICS Da Vinci - Cornaredo	parco di notte	II C	16	1	
16/10/2024	Pr ICS Alda Merini - Magreglio	avventuriamoci	IV A	22	1	
17/10/2024	Pr Lycee Stendhal	stagione	I A	22	1	rinuncia per pioggia!
17/10/2024	Pr Lycee Stendhal	stagione	I B	21	1	rinuncia per pioggia!
21/10/2024	S1 IC Manara - B. Marcello	quattro passi	I D	23	1	
22/10/2024	Pr Lycee Stendhal	stagione	I C	19	1	

22/10/2024	Pr Lycee Stendhal	stagione	I D	22	1	
25/10/2024	Pr Calasanzio	stagione	II A	18	1	
25/10/2024	Pr Calasanzio	stagione	III A	22	1	
28/10/2024	Pr Istituto Regina Carmeli	stagioni	I	18	1	
29/10/2024	S1 IC Manara - B. Marcello	quattro passi	I A	23	1	
29/10/2024	S1 IC Manara - B. Marcello	quattro passi	I B	21	1	
30/10/2024	S1 IC Manara - B. Marcello	quattro passi	I C	20	1	
30/10/2024	S1 IC Manara - B. Marcello	quattro passi	I E	21	1	
05/11/2024	Pr IV Novembre - Cornaredo	stagioni	I A	21	1	
05/11/2024	Pr IV Novembre - Cornaredo	stagioni	I C	21	1	
06/11/2024	Pr IV Novembre - Cornaredo	stagioni	I B	22	1	
13/11/2024	S1 R. Massa	parco cresce	III B	22	1	
13/11/2024	S1 R. Massa	parco di notte	III E	22	1	
14/11/2024	S1 R. Massa	parco cresce	III E	22	1	
15/11/2024	S1 R. Massa	parco cresce	III F	20	1	
18/11/2024	Inf Carabelli	ricerca di	4-5anni	21	1	
19/11/2024	Inf Carabelli	ricerca di	4-5anni	21	1	
19/11/2024	Inf Carabelli	ricerca di	4-5anni	28	1	
21/11/2024	Pr IC Borsi - v. Silla	stagioni	I A	21	1	
22/11/2024	S1 Rinascita	quattro passi	I A	20	1	
29/11/2024	Lycee Stendhal	parco cresce	medie+liceo	20	2	con uso sala conferenze

3406

168

ALLEGATO 3

**RELAZIONE ANNUALE
GRUPPO GIARDINO DELLA FRUTTA 1/2/3
C.F.U. – orti Maiera sud Milano BOSCO IN CITTA'
Anno 2024**

Il giardino della frutta è al tredicesimo anno d'esperienza.

Assetto generale

Il giardino della frutta Maiera ha mantenuto l'assetto iniziale
Si sviluppa su una superficie di circa 700 MQ suddiviso in tre aree.

**F1 frutteto zona orti Maiera Centro - F2 –F3 frutteto zona orti Maiera Sud
F1 (allevamento a palmetta anticipata, fusetto, forma libera) con fondo a prato:
Presenti albicocchi-susini- ciliegi-peri-meli- melo cotogno, in diversa qualità + due
siepi di more + aiola fiorita.**

Nei filari di F1 ci sono piante invecchiate con difficoltà di fruttificazione.

Presentano problematiche sui tronchi con spaccature e gomme.

I ciliegi in fruttificazione si caricano di moniglia. Peri deboli.

Gli impianti nuovi di melograni e fico devono ancora entrare in produzione

Molto produttive le siepi di more.

L'aiola fiorita è stata rinnovata nel progetto di impianto favorendo piante adatte alla notevole umidità per la posizione in totale ombra.

F2 ed F3 (allevamento a palmetta anticipata, fusetto fitto, cordone, cordone incrociato) con parziale fondo a baulature restano a capo fila Giuggiolo - Azzeruolo – Melo da fiore
Nella zona peschi le piante sono in difficoltà vegetativa, da tempo si pensa ad un rinnovo con estirpo delle piante più sofferenti. La bolla è presente in tutte le piante.

Difficoltà a portare a termine la fruttificazione con cascola dei frutti e aggressione di sciami di cimici, popilie, ifatrie, afidi.

L'allevamento a cordone delle mele e a candelabro dei peri presenta piante vigorose, produzione di legno ma la fruttificazione non arriva a maturazione, con cascola lungo il percorso vegetativo.

Interventi strutturali nell'area

Tutte le aree(F1-F2-F3) presentano i pali di sostegno dei filari instabili e fili di sostegno allentati, Il tratto di siepe di F1 verso il sentiero del parco necessita ancora di integrazione di nuove piante di ligustro. Da ridurre lo spessore verso il sentiero esterno.

Impianto d'irrigazione

L'impianto non è stato rinnovato, manca sia la pompa che la batteria e l'organizzazione della collocazione degli strumenti di funzionamento, avrebbe bisogno di una situazione più protetta da furti.

Difesa parassitaria e trattamenti

Le alternanze dei problemi fitosanitari sono permanenti e come gli altri anni sono stati eseguiti trattamenti con prodotti consentiti da agricoltura biologica, SPINOSAD (success), BORDOLESE, OSSICLORURO DI RAME, POLISOLFURO DI CALCIO, OLIO BIANCO, PIRETRO, OLIO DI NEEM, SERENADE.

Malattie individuate

Carpocapsa su meli e cotogno in F1-gli attacchi di *Cidia* sono stati contenuti con i

trattamenti di Spinosad pur non avendo impiegato trappole per individuare gli sfarfallamenti. Più gravi i danni sul cotogno **Tingide** su peri e meli non ha comportato danni gravi. **Bolla** su peschi, non grave anche per un clima relativamente asciutto nei primi giorni di vegetazione primaverile. **Afide nero** e **Regoletis cerasi** (verme dei frutti) su ciliegi che ne hanno compromesso la vegetazione e la fruttificazione. **Cydia** su susino Mirabelle e Stanley. **Afide grigio** su mela Parmena. **Lepidotteri defoglianti** su peri allevati a cordone, attacchi contenuti. **Monilia** gravi attacchi su ciliegi a maturazione che ne hanno compromesso la raccolta.

Attività di divulgazione/comunicazione esterne non svolte

Macchinari in utilizzo x manutenzione verde

Taglia erba

2 erogatrici Prodotti fitosanitari Prodotti per sostegno e fissaggio acquistata dal gruppo

Tronca rami, seghetti e cesoie personali

Scala a tre trabattello Taglia siepi del CFU

Gruppo di lavoro, tempi d'intervento, cassa

Gruppo attualmente composto da 10 persone

Mantenuto un incontro settimanale di circa ore 2,30

Percentuale media di presenze nel 2024 annuale 40% per i 12 mesi

Mantenuta la cassa per l'acquisto di prodotti fitosanitari e materiali di consumo.

Totale entrate annuali 2023 € **293,00** spese € **215,00**

Sviluppo per 2025

Rielaborazione delle valenze dell'esperienza di un Frutteto inserito nel parco.

Modifiche della piantumazione nelle zone con piante in forte criticità vegetativa attraverso nuovi orientamenti di coltivazione in funzione delle esigenze ambientali.

Nuovi collaboratori per potenziamento del gruppo fruttisti

Rinnovo della centralina e del circuito d'irrigazione.

Milano il 31/12/2024

Il gruppo di frutteto

rel. Giovanna Ferioli